



Matrice dei conti
Bozza del 9° aggiornamento

AVVERTENZE GENERALI

**B) DATI STATISTICI – REGOLE RIGUARDANTI SPECIFICHE
TIPOLOGIE DI OPERAZIONI**

1. OPERAZIONI DI CESSIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

1.1 PREMESSA

Come precisato nel paragrafo “Regole di cancellazione delle attività finanziarie”, nelle Sezioni I, II e III trovano applicazione i criteri di cancellazione (*derecognition*) previsti dallo IAS 39.

Al fine di corrispondere alle richieste informative della Banca Centrale Europea, nella Sezione I vengono rilevati dettagli informativi relativi alle attività finanziarie oggetto di operazioni di cessione non cancellate dall’attivo.

In particolare, nelle voci 58202 e 58204 va indicato l’ammontare delle attività cedute e non cancellate ai sensi dello IAS 39, con esclusione delle attività oggetto di pronti contro termine passivi che non soddisfano le regole di *derecognition* previste dallo IAS 39. Sono invece incluse le attività oggetto di operazioni di cartolarizzazione nelle fasi c.d. di *warehousing*, le “auto-cartolarizzazioni” nonché le attività cedute ai fini dell’emissione di *covered bond*.

Formano in particolare oggetto di rilevazione nelle anzidette voci le attività finanziarie sottostanti le:

- a) operazioni di cartolarizzazione nelle quali la società veicolo non ha ancora emesso i titoli ABS e l’acquisto delle attività da parte della stessa è finanziato dalla banca segnalante *originator* (ovvero - in tutto o in parte - da un altro intermediario finanziario) con un finanziamento di pari importo (c.d. fase di *warehousing*);
- b) operazioni di “auto-cartolarizzazione”, nelle quali la banca *originator* sottoscrive, al momento della loro emissione, la totalità dei titoli ABS emessi dalla società veicolo; in tale ambito è richiesta la distinzione tra operazioni effettuate entro la data del 30 novembre 2008 e per le quali la banca aveva segnalato nell’attivo - sino alla data del 31 maggio 2010 - i titoli ABS riacquistati (c.d. “auto-cartolarizzazioni grandfathered”) e altre auto-cartolarizzazioni;
- c) “altre cartolarizzazioni”, relative alle operazioni di cartolarizzazione diverse da quelle indicate nei punti a) e b) che non soddisfano le regole di *derecognition* previste dallo IAS 39;
- d) operazioni di cessione finalizzate all’emissione di *covered bond* con separata indicazione delle situazioni nelle quali la banca cedente coincida con la banca finanziatrice (cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “*Covered bond*”) e delle altre situazioni;
- e) “altre cessioni”, relative alle operazioni di cessione diverse da quelle indicate nei punti a), b), c) e d).

* * *

Nell’ambito delle operazioni di cartolarizzazione, si procede al trasferimento da una categoria all’altra nella segnalazione riferita al mese in cui si è verificato l’evento che determina il suddetto trasferimento. Ad esempio: a) le attività oggetto di *warehousing* vanno riclassificate nelle “altre cartolarizzazioni” nella segnalazione riferita al mese nel corso del quale è avvenuto il collocamento delle ABS sul mercato e la banca ha sottoscritto la “*tranche junior*”; b) nelle operazioni di “auto-cartolarizzazione”, nel caso in cui la banca proceda ad una cessione parziale dei titoli ABS che non soddisfino i criteri di *derecognition* dello IAS 39, le attività finanziarie sottostanti vanno segnalate nell’ambito delle “altre cartolarizzazioni”.

I suddetti trasferimenti trovano rappresentazione nella voce 58083 "Cessioni di finanziamenti verso clientela a soggetti diversi da istituzioni finanziarie monetarie", secondo le modalità segnaletiche riportate in corrispondenza della citata voce.

1.2 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

1.2.1 FLUSSI DI CASSA INTERCORRENTI TRA LA BANCA ORIGINATOR E LA SOCIETA' VEICOLO

Da un punto di vista generale, per le operazioni di cartolarizzazione che non superano il test di "*derecognition*" previsto dallo IAS 39 vale il criterio segnaletico secondo cui la differenza tra l'importo delle attività cartolarizzate e quello della corrispondente passività verso la società veicolo rappresenta, indirettamente, l'esposizione per cassa della banca *originator* verso la cartolarizzazione.

Ciò premesso, i flussi di cassa di seguito indicati che si possono realizzare tra l'*originator* e la società veicolo vanno così rilevati:

- a) rimborso delle attività finanziarie cartolarizzate con tempistica anticipata rispetto a quella dei titoli ABS: a fronte della diminuzione di valore delle attività cartolarizzate collegata al rimborso delle stesse occorre ridurre, di pari importo, le corrispondenti "passività per attività cedute non cancellate". Qualora la società veicolo depositi la liquidità incassata presso la medesima banca *originator*, quest'ultima segnala il corrispondente debito in base alla pertinente forma tecnica (es. conto corrente), in contropartita della cassa ricevuta;
- b) utilizzo della linea di liquidità concessa alla cartolarizzazione; in tale situazione occorre distinguere due casi:
 - i. utilizzo della linea di liquidità da parte della società veicolo per effettuare pagamenti in linea capitale sulle passività emesse: in tal caso, la banca *originator* riduce l'ammontare delle "passività a fronte di attività cedute non cancellate" per un importo pari alle somme "tirate" dalla società veicolo, senza dar luogo all'iscrizione di corrispondenti attività per cassa. Nella sostanza, l'erogazione di liquidità al veicolo può essere considerata come una forma di pagamento anticipato del debito da parte della banca;
 - ii. utilizzo della linea di liquidità da parte della società veicolo per effettuare pagamenti in linea interessi sulle passività emesse: in tal caso, la banca rileva un credito nei confronti del veicolo.

Il successivo rientro delle somme "tirate" va rilevato in modo coerente con quello seguito per rilevare i suddetti utilizzi. In entrambi i casi, la differenza tra l'importo delle attività cedute e non cancellate (più l'eventuale credito verso la società veicolo) e delle relative "passività a fronte di attività cedute non cancellate" riflette sempre, di tempo in tempo, l'esposizione per cassa della banca *originator* verso la cartolarizzazione.

1.2.2 FINANZIAMENTO ALLA CARTOLARIZZAZIONE

Nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione può accadere che la banca *originator*, in aggiunta alla cessione delle attività alla società veicolo, conceda a tale ultima un

finanziamento. In tali situazioni, il cedente cede crediti (si ipotizzi a un prezzo pari a 100), il veicolo emette titoli ABS di importo pari al prezzo di cessione dei crediti (nell'esempio, 100) – con la quota junior di tali titoli sottoscritta, di regola, dall'*originator* (si ipotizzi pari a 10) – e il cedente concede pure alla società veicolo un finanziamento (si ipotizzi, pari a 5).

Nel caso in esame, considerato il criterio sopra riportato secondo cui, per le operazioni di cartolarizzazione che non superano il test di “*derecognition*” previsto dallo IAS 39, la differenza tra l'importo delle attività cartolarizzate e quello della corrispondente passività verso la società veicolo rappresenta indirettamente l'esposizione per cassa dell'*originator* verso la cartolarizzazione, l'*originator* non deve rilevare separatamente il finanziamento concesso alla società veicolo (nell'esempio, pari a 5), ma deve segnalare una passività verso la società veicolo di importo pari a soddisfare il criterio segnaletico sopra indicato. Nell'esempio, l'importo della passività verso la società veicolo da segnalare è pari a 85 (¹).

1.3 OPERAZIONI DI “AUTO-CARTOLARIZZAZIONE”

1.3.1 FLUSSI DI CASSA INTERCORRENTI TRA LA BANCA ORIGINATOR E LA SOCIETÀ VEICOLO

Coerentemente con i criteri di rilevazione delle operazioni di “auto-cartolarizzazione” – in base ai quali non esistono passività nei confronti della società veicolo detenute dalla banca *originator* – le somme rivenienti dalla liquidità originata dal rimborso delle attività oggetto di “auto-cartolarizzazione”, qualora depositate dalla società veicolo presso la medesima banca *originator*, danno luogo a una riduzione delle attività in esame con contropartita “cassa”. Nel caso in cui le somme siano depositate presso altre istituzioni, occorre rilevare un credito nei confronti della società veicolo.

1.3.2 OPERATIVITÀ DI FACTORING

Nel caso in cui un'operazione di “auto-cartolarizzazione” abbia ad oggetto crediti precedentemente acquisiti “pro-soluto” e/o “pro-solvendo” nell'ambito dell'operatività di factoring, si osserva preliminarmente che:

- a) la cessione dei crediti precedentemente acquisiti “pro-soluto” (cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Operazioni di factoring”) non comporta né la cancellazione dei crediti dal proprio attivo, né la rilevazione della liquidità ricevuta dalla società veicolo per l'acquisto dei crediti medesimi;
- b) la cessione dei crediti precedentemente acquisiti “pro-solvendo”, avendo il factor iscritto nell'attivo l'anticipo riconosciuto al cedente e non il credito acquisito, dà luogo alla sottoscrizione dei titoli emessi dalla società veicolo e alla contestuale iscrizione di una passività verso la società veicolo stessa. Poiché tali titoli e la relativa passività verso il veicolo sono originati con la liquidità fornita dall'*originator*, sul piano sostanziale tali attività e passività si possono considerare come perfettamente correlate (cioè il rimborso dell'una è connesso con il rimborso dell'altra), avendo le medesime caratteristiche tecniche (durata, tasso d'interesse, importo, ecc.). Pertanto, sia i titoli sottoscritti sia la passività non devono essere segnalati.

¹ In tal modo, la differenza (pari a 15) con l'importo delle attività cartolarizzate (pari a 100) corrisponde alla complessiva esposizione per cassa dell'*originator* verso la cartolarizzazione (10 titoli junior + 5 finanziamento).

Nelle voci riferite alle attività finanziarie cedute dalle banche nell'ambito di operazioni di "auto-cartolarizzazione" (ad esempio, voce 58083 "Cessioni di finanziamenti verso clientela a soggetti diversi da istituzioni finanziarie monetarie" e voce 58202 "Attività finanziarie oggetto di operazioni di cessione non cancellate dall'attivo", sottovoci da 02 a 24), vanno segnalati i soli crediti precedentemente acquisiti "pro-soluto" dalla banca ed iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale. Viceversa, nella voce 58218 "Esposizioni per cassa verso proprie cartolarizzazioni: titoli di debito", nonché nella voce 58148 "Titoli di proprietà non iscritti nell'attivo", forma oggetto di rilevazione il complesso dei titoli ABS sottoscritti dalla banca *originator*, anche se riferiti a cartolarizzazioni di crediti precedentemente acquisiti "pro-solvendo".

1.4 COVERED BOND

Nelle cessioni a società veicolo finalizzate all'emissione di *covered bond*, nelle quali la banca cedente non abbia concesso alle medesime società il finanziamento subordinato da utilizzare per l'acquisto delle attività sottostanti, si applicano criteri analoghi a quelli indicati nel precedente paragrafo 1.2.1 "Operazioni di cartolarizzazione - Flussi di cassa intercorrenti tra la banca *originator* e la società veicolo".

Nelle cessioni a società veicolo finalizzate all'emissione di *covered bond*, nelle quali la banca cedente abbia concesso alle medesime società il finanziamento subordinato da utilizzare per l'acquisto delle attività sottostanti, si applicano criteri analoghi a quelli indicati nel precedente paragrafo 1.3.1 "Operazioni di "auto-cartolarizzazione" - Flussi di cassa intercorrenti tra la banca *originator* e la società veicolo".

1.5 ATTIVITA' DI *SERVICING*

Nella sottosezione I.3 sono richieste informazioni sulle attività finanziarie oggetto di operazioni di cartolarizzazione per le quali la banca segnalante svolge il ruolo di *servicer*, ripartite a seconda che il cedente (*originator*) sia una IFM o un soggetto diverso. In termini generali si precisa che, ai fini delle informazioni in argomento, con il termine *originator* si indica il soggetto – diverso da una società veicolo – che nelle operazioni di cartolarizzazione cede alla società veicolo le attività finanziarie oggetto di cartolarizzazione, prescindendo dalla circostanza che il soggetto cedente abbia o meno originato le attività finanziarie oggetto di cessione. Ciò premesso, si forniscono di seguito alcune casistiche e i corrispondenti criteri segnaletici da seguire. Ai fini di tale ripartizione, nei casi sotto riportati occorre applicare i seguenti criteri:

- a) un soggetto (es. IFM) cede attività finanziarie a un veicolo di cartolarizzazione che emette a sua volta titoli ABS sottoscritti da un secondo veicolo di cartolarizzazione: le attività finanziarie oggetto della prima cartolarizzazione vanno segnalate come originate dal soggetto cedente (es. IFM), mentre i titoli ABS sottoscritti dal secondo veicolo vanno segnalati come originati dal primo veicolo che li ha emessi;
- b) cessione da parte di un veicolo di cartolarizzazione delle attività finanziarie precedentemente acquisite (ad es. da IFM) a favore di un nuovo veicolo di cartolarizzazione: benché quest'ultimo abbia acquisito le attività da un altro veicolo, il *servicer* segnala tali attività, convenzionalmente, come originate dal cedente originario (es. da IFM)-):

b)c) cessione da parte di una banca di propri finanziamenti a un intermediario finanziario che, a sua volta, cede tali attività finanziarie, iscritte nel proprio attivo, a una società veicolo di cartolarizzazione: l'*originator* è l'intermediario finanziario che ha ceduto le attività finanziarie alla società veicolo.

Le attività finanziarie per le quali la banca segnalante svolge il ruolo di *servicer* vanno valorizzate seguendo i medesimi criteri previsti per la sottosezione I.1. Pertanto, la banca fa riferimento al valore nominale delle attività finanziarie al lordo di eventuali fondi rettificativi e al netto dei rimborsi e delle cancellazioni intervenute (antecedentemente o successivamente alla cessione) a seguito di eventi estintivi del credito. Non vanno, tuttavia, dedotte dal valore delle attività le eventuali perdite rilevate dal soggetto *originator* nel mese in cui è intervenuta la cessione.

**C) DATI STATISTICI – REGOLE RIGUARDANTI PARTICOLARI
SOTTOSEZIONI INFORMATIVE O VOCI**

5. SERVIZI DI INVESTIMENTO

Le informazioni di cui alla sottosezione II.2 vanno fornite dalle banche autorizzate a svolgere i servizi di investimento così come definiti dal Testo Unico della Finanza – T.U.F. (Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58).

I dati vanno riferiti all'intera azienda, includendo l'operatività di tutte le filiali estere (comunitarie ed extra-comunitarie) della banca segnalante.

Formano oggetto della rilevazione sia dati di flusso sia dati di stock.

Ai fini della presente sottosezione nei titoli di debito sono inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi.

Gli importi vanno segnalati escludendo le spese per bolli e le commissioni.

Le sottovoci “inoperatività nel periodo” vanno attivate quando la banca segnalante, pur autorizzata alla prestazione del servizio di investimento interessato, non ha nel periodo di riferimento alcun importo da segnalare nelle restanti sottovoci. Va convenzionalmente indicato il valore “1”.

Ai fini dell'attributo informativo “Servizio di consulenza”, vanno indicati con:

- il valore “1”, gli strumenti finanziari detenuti dai clienti a seguito di specifiche operazioni per le quali l'intermediario ha prestato il servizio di consulenza;
- il valore “2”, gli strumenti finanziari per i quali non è stato effettivamente prestato il servizio di consulenza;
- il valore “7”, i casi residuali quali, a titolo esemplificativo, gli strumenti finanziari trasferiti da altro intermediario.

1. ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO

Nelle sottovoci 41400 da 12 a 18 formano oggetto di rilevazione le operazioni di negoziazione per conto proprio effettuate dalla banca alternativamente:

- in qualità di “*market maker*” ⁽¹⁾;
- in contropartita diretta e in relazione a ordini dei clienti, su titoli di debito, titoli di capitale, quote di O.I.C.R. e derivati, anche se non ancora regolate finanziariamente. Sono pertanto escluse dalla rilevazione le operazioni poste in essere su iniziativa della banca segnalante (ad esempio, acquisti e vendite effettuate per finalità di investimento o di gestione della tesoreria, eventuali operazioni di copertura) ⁽²⁾⁽³⁾.

Vi rientrano le negoziazioni di titoli di debito e di capitale di propria emissione.

¹ In tale categoria rientrano anche le operazioni effettuate dalla banca in qualità di “*specialist*”, nell'ambito della sua attività di “*market making*”.

² Ad esempio, non forma oggetto di rilevazione l'operazione di acquisto effettuata a fronte della vendita a clientela di un titolo non presente nel proprio portafoglio.

³ Formano oggetto di rilevazione i contratti derivati negoziati dalle banche con la clientela al fine di soddisfare esigenze di copertura dai rischi di mercato rappresentate da quest'ultima, in quanto negoziati in contropartita diretta e in relazione ad ordini della stessa. Viceversa, non vanno rilevati i derivati negoziati dalle banche con finalità di copertura di proprie attività e/o passività, sempreché non siano stati negoziati in contropartita diretta e in relazione ad ordini dei clienti.

Sono escluse dalla rilevazione le operazioni di riporto, pronti contro termine e quelle di prestito titoli.

Sono altresì esclusi dalla rilevazione gli acquisti di strumenti finanziari oggetto di operazioni di collocamento da parte della banca segnalante (ad esempio, acquisti a fermo).

Gli acquisti e le vendite sono disaggregati in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari negoziati (variabili “raggruppamento titoli/derivati”, “indicatore di quotazione”, “mercato di negoziazione”, “categoria emittente”, “rapporti con emittente”) e della clientela con la quale si è operato (variabile “clientela Mifid”); è altresì richiesto di segnalare i casi nei quali è stato prestato il servizio di consulenza (variabile “servizio di consulenza”). Per l’esatta individuazione delle variabili applicate a ciascuna sottovoce si rimanda alle istruzioni di compilazione fornite in corrispondenza di ciascuna di esse.

Le sottovoci 41400.16 e 18 (“Attività di negoziazione per conto proprio – in contropartita di ordini”) vanno altresì ripartite a seconda che le operazioni siano svolte in contropartita del servizio di esecuzione degli ordini per conto dei clienti oppure del servizio di gestione di portafogli. Le due fattispecie sono individuate mediante uno specifico attributo informativo (variabile “servizio in contropartita”).

Le compravendite vanno rilevate unicamente nella segnalazione riferita al trimestre in cui sono stati stipulati i relativi contratti.

Le compravendite di titoli già regolate finanziariamente vanno indicate al prezzo di acquisto o di vendita (per i titoli di debito occorre fare riferimento al “corso secco”⁽¹⁾). I contratti a termine e i contratti derivati con titolo sottostante (ivi inclusi quelli che prevedono lo scambio di una o più valute)⁽²⁾, vanno segnalati in base al prezzo convenuto (“*strike price*”)⁽³⁾; i contratti derivati senza titolo sottostante vanno indicati in base al valore nozionale⁽⁴⁾. Per gli strumenti di seguito indicati occorre segnalare:

- per le opzioni su indici di borsa (ad esempio, sul MIB30) il capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell’indice alla data di riferimento del contratto;
- per le opzioni su “*future*” (es. MTO) il capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “*future*”;
- per i “*futures*” su indici di borsa (es. FIB30) il capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell’indice alla data di riferimento del contratto;
- per i “*futures*” su titoli di debito (anche se fittizi, ad esempio i “*futures*” negoziati sull’IDEM) il capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “*future*”.

Nel portafoglio di fine periodo (sottovoci 41400.21 e 22) forma oggetto di rilevazione la “rimanenza” a fine periodo dei titoli e degli altri strumenti finanziari che la banca destina allo svolgimento dell’attività di “negoziazione per conto proprio” così come definita dal T.U.F.. Tale portafoglio, che non coincide necessariamente con la

¹ Per i titoli del tipo “*zero coupon bond*” ovvero “*one coupon*” occorre includere anche i tassi di interesse ricompresi nel prezzo della compravendita.

² I “*currency interest rate swaps*” valuta contro valuta vanno segnalati una sola volta facendo riferimento alla valuta oggetto di acquisto.

³ Ivi inclusi i contratti ISOα.

⁴ Tali contratti sono segnalati come acquisti o vendite secondo il criterio fissato nelle “Avvertenze Generali”, paragrafo “Titoli e derivati”.

definizione contabile di *trading*, include anche i titoli di propria emissione riacquistati e destinati all'attività di negoziazione ⁽¹⁾.

Sono incluse le sole operazioni regolate finanziariamente ⁽²⁾.

I titoli e i contratti derivati vanno indicati al *fair value* (i titoli di debito al corso secco) ⁽³⁾ dell'ultimo giorno lavorativo del trimestre di riferimento.

Le consistenze di fine periodo sono disaggregate in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari (variabile "codice ISIN" per i titoli; variabili "raggruppamento titoli/derivati", "indicatore di quotazione", "mercato di negoziazione", "categoria emittente", "rapporti con emittente" per gli altri strumenti finanziari).

2. ATTIVITÀ DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI

Formano oggetto di rilevazione le operazioni di compravendita (ivi incluse le sottoscrizioni) di titoli, anche se non ancora regolate finanziariamente, effettuate in nome proprio e per conto della clientela. Sono escluse le operazioni di esecuzione di ordini che trovano contropartita nel portafoglio di proprietà della banca segnalante, da segnalare unicamente nell'ambito dell'attività di negoziazione per conto proprio.

Vanno escluse: a) le operazioni che si configurano come attività di collocamento (che devono essere segnalate nelle voci "attività di collocamento con o senza garanzia") oppure come attività di raccolta ordini (che devono formare oggetto di rilevazione nella voce "attività di ricezione e trasmissione di ordini"); b) le operazioni di riporto, pronti contro termine e prestito titoli.

Vanno, invece, incluse le operazioni di compravendita effettuate per gestione di patrimoni, qualora la banca segnalante eserciti entrambe le attività (di esecuzione di ordini per conto dei clienti e di gestione di portafogli).

Ciascuna operazione di compravendita per conto terzi deve essere segnalata in una sola delle sottovoci 41401.10 e 12 (acquisti) ovvero 41401.14 e 16 (vendite), in relazione al tipo di ordine impartito dalla clientela.

Gli strumenti finanziari vanno valorizzati secondo le medesime modalità previste per gli acquisti e le vendite relativi all'attività di negoziazione per conto proprio.

È prevista la distinzione tra compravendite operate in contropartita di società del gruppo (sottovoci 41401.10 e 14) e compravendite operate in contropartita di altre società (sottovoci 41401.12 e 16). Tali compravendite vanno rilevate unicamente nella segnalazione riferita al trimestre in cui sono stati stipulati i relativi contratti.

Le informazioni sono disaggregate in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari negoziati (variabili "raggruppamento titoli/derivati", "indicatore di quotazione", "mercato di negoziazione", "categoria emittente", "rapporti con emittente") e della clientela con la quale si è operato (variabile "clientela Mifid"); è altresì richiesto di segnalare i casi nei quali è stato prestato il servizio di consulenza (variabile "servizio di consulenza").

¹ Relativamente ai derivati, la banca include nel portafoglio di fine periodo il complesso dei contratti detenuti dalla medesima, negoziati nello svolgimento dell'attività di "negoziazione contro proprio". La segnalazione va operata sino alla scadenza contrattuale di tali contratti derivati.

² I contratti derivati senza titolo sottostante (ad esempio, "Interest Rate Swap") formano oggetto di segnalazione a partire dal trimestre in cui sono stipulati, anche qualora non sia avvenuto il regolamento del primo differenziale.

³ Per i titoli del tipo "*zero coupon bond*" ovvero "*one coupon*" occorre includere anche i ratei di interesse ricompresi nel prezzo della compravendita.

3. ATTIVITÀ DI GESTIONE DI PORTAFOGLI

Si distingue tra gestioni di portafogli svolte dalla banca segnalante: a) in proprio (voce 41402 - sottovoci da 02 a 29 e sottovoci 33, 34 e 35); b) su delega ricevuta da terzi (voce 41402 - sottovoci da 38 a 74). E' prevista altresì l'evidenza delle gestioni in proprio di cui al punto a) delegate a terzi (voce 41405).

Le gestioni in proprio comprendono le gestioni di portafogli su base individuale e i fondi pensione. In particolare, si è in presenza di una gestione propria quando il mandato gestorio sia stato conferito alla banca segnalante da un soggetto non abilitato all'attività in esame (es. imprese di assicurazione, finanziarie, persone fisiche etc.) o qualora il mandato sia stato conferito, in qualità di "cliente finale", da un soggetto abilitato all'attività di gestione (es. banca che delega la gestione del portafoglio di proprietà).

Per gestioni delegate da terzi sono da intendersi:

- 1) gli incarichi affidati alla banca segnalante da soggetti abilitati all'attività di gestione con riferimento all'intero portafoglio o a specifiche scelte di investimento;
- 2) gli incarichi affidati alla banca segnalante da parte del gestore di un fondo pensione;
- 3) altri incarichi ricevuti relativi a fattispecie non riconducibili a quelle precedenti.

Le sottovoci relative alle gestioni delegate da terzi di cui al precedente punto sub b) vanno compilate facendo riferimento esclusivamente all'ammontare di patrimonio ricevuto effettivamente in gestione. Pertanto, relativamente, ad esempio, agli incarichi ricevuti dalla banca segnalante relativi a specifiche scelte di investimento deve essere segnalata soltanto la parte del patrimonio per la quale sono state affidate alla banca specifiche scelte di investimento.

Formano oggetto di rilevazione gli acquisti (ivi incluse le sottoscrizioni) e le vendite (ivi inclusi i rimborsi) di titoli di debito, di titoli di capitale, di quote di O.I.C.R. e di contratti derivati, anche se non ancora regolati finanziariamente (sottovoci 41402.02/04/38/40 e 41405.02/04). Tali compravendite vanno rilevate unicamente nella segnalazione riferita al trimestre in cui sono stati stipulati i relativi contratti. I titoli vanno indicati secondo le medesime modalità previste per gli acquisti e le vendite relativi all'attività di negoziazione per conto proprio.

Nel "portafoglio di fine periodo" (sottovoci 41402.34-35-59-67 e 41405.34-35) vanno segnalate le "rimanenze" a fine periodo del portafoglio gestito, quale risulta dalle compravendite già regolate finanziariamente, inclusi i contratti derivati ancora aperti alla data di riferimento della segnalazione. In particolare, i titoli di proprietà e i contratti derivati vanno indicati al *fair value* (i titoli di debito al "corso secco" ⁽¹⁾) dell'ultimo giorno lavorativo del trimestre di riferimento.

Nel caso in cui la banca segnalante acquisisca patrimoni in gestione per effetto di operazioni di carattere straordinario (es. fusioni, acquisti/cessioni rami d'azienda), nel trimestre nel quale hanno efficacia tali operazioni occorre segnalare:

- a) nelle sottovoci "acquisti", "portafoglio di fine periodo" e "raccolta effettuata nel periodo", rispettivamente, gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto delle gestioni di portafogli acquisite;

¹ Per i titoli del tipo "zero coupon bond" ovvero "one coupon" occorre includere anche i ratei di interesse inclusi nel valore corrente.

b) nelle sottovoci “vendite” e “rimborsi effettuati nel periodo”, rispettivamente, gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto delle gestioni di portafogli cedute.

Nelle sottovoci relative agli acquisti, alle vendite e al “portafoglio di fine periodo” non vanno segnalate le operazioni di pronti contro termine, di riporto, di prestito titoli nonché i conti correnti e i depositi a risparmio (liberi e vincolati).

Nella “Liquidità” per gestione di portafogli (sottovoci 41402.27/33/65/70 e 41405.25/27) formano oggetto di segnalazione le disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, ivi incluse quelle investite in operazioni di pronti contro termine, di riporto, di concessione di titoli in prestito nonché in conti correnti e in depositi a risparmio (liberi e vincolati). Eventuali passività liquide di competenza della clientela non vanno rilevate, ma concorrono unicamente a determinare il valore del “patrimonio gestito”.

Il “Patrimonio gestito” (sottovoci 41402.10/42 e 41405.10) è rappresentato dalla somma algebrica del “portafoglio di fine periodo”, della “liquidità”, dei ratei di interesse maturati sulle attività (titoli, liquidità, ecc.), e sulle passività, delle eventuali passività non segnalate nella “liquidità” per gestione di portafogli e di tutti gli oneri maturati a carico della clientela.

Nella “Raccolta effettuata nel periodo” (sottovoci 41402.12/44 e 41405.12) va segnalato l’ammontare della liquidità e dei titoli conferiti in gestione alla banca segnalante nel trimestre di riferimento della segnalazione. La segnalazione va effettuata nel trimestre in cui la banca segnalante riceve la disponibilità dei valori in gestione e li include nel patrimonio gestito. I titoli vanno indicati al valore corrente (i titoli di debito al “corso secco” ⁽¹⁾) del giorno di conferimento.

Nei “Rimborsi effettuati nel periodo” (sottovoci 41402.14/46 e 41405.14) va indicato l’ammontare della liquidità e dei valori mobiliari restituiti alla clientela nel trimestre di riferimento della segnalazione. I titoli vanno indicati al valore corrente (i titoli di debito al “corso secco” ⁽²⁾) del giorno di rimborso.

Le informazioni sono disaggregate in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari gestiti (variabili “raggruppamento titoli/derivati” ovvero “codice ISIN”, “indicatore di quotazione”, “categoria emittente”, “rapporti con emittente”) e della clientela con la quale si è operato (variabili “clientela Mifid” e “provincia di controparte”). Per l’esatta individuazione delle variabili applicate a ciascuna sottovoce si rimanda alle istruzioni di compilazione fornite in corrispondenza di ciascuna di esse.

4. ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO CON GARANZIA

Formano oggetto di rilevazione le operazioni di collocamento con garanzia, ivi incluse quelle con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo. È prevista la distinzione tra “attività di collocamento per conto di società del gruppo” e “attività di collocamento per conto di altre società”. E’ inclusa l’attività di collocamento effettuata mediante promotori finanziari.

Le sottoscrizioni di titoli di Stato (ivi inclusi i BOT fino a concorrenza degli ordini di sottoscrizione ricevuti dalla clientela) effettuate per conto di terzi si configurano: a)

¹ Per i titoli del tipo “zero coupon bond” ovvero “one coupon” occorre includere anche i ratei di interesse inclusi nel prezzo di conferimento.

² Per i titoli del tipo “zero coupon bond” ovvero “one coupon” occorre includere anche i ratei di interesse inclusi nel prezzo di rimborso.

come attività di collocamento con o senza garanzia, qualora la banca segnalante abbia sottoscritto apposita convenzione di collocamento con la Banca d'Italia e intervenga all'asta di emissione sulla base di una preventiva richiesta della clientela; b) come "attività di ricezione e trasmissione di ordini", nel caso in cui la banca segnalante non partecipi direttamente all'asta (¹).

Nei "titoli collocati" (sottovoci 41403.10 e 20) va segnalato l'ammontare dei titoli collocati nel trimestre di riferimento della segnalazione, ivi inclusi quelli eventualmente collocati presso la medesima banca segnalante. I titoli vanno indicati al prezzo di collocamento.

In caso di distribuzione di quote di O.I.C.R. alla clientela dietro loro richiesta, tale attività si configura come collocamento (con o senza garanzia) qualora la banca segnalante abbia ricevuto dalla SGR emittente l'incarico di collocamento delle quote. Ove la banca segnalante non abbia ricevuto tale incarico, le sottoscrizioni delle quote vanno segnalate nell'ambito della voce 41410 "Attività di ricezione e trasmissione ordini". Tale criterio segnaletico si applica anche alle sottoscrizioni di O.I.C.R. operate sulla base di specifici contratti stipulati con i clienti, che prevedano, ad esempio, che: i) ogni mese vengano sottoscritte, per un importo prefissato, nuove quote di uno o più fondi comuni prestabiliti mediante addebito in c/c; ii) una volta superata una predeterminata soglia di liquidità sul c/c, l'importo eccedente sia automaticamente investito nella sottoscrizione di nuove quote di fondi comuni prestabiliti; iii) al momento dell'accredito della remunerazione delle quote di O.I.C.R. detenute, l'importo ricevuto venga reinvestito in nuove quote del medesimo fondo comune o di altri fondi prestabiliti.

Negli "Impegni di acquisto di titoli" (sottovoci 41403.12 e 22) deve essere segnalato, al prezzo di emissione, l'ammontare dei titoli preventivamente acquistati (collocamento con preventiva sottoscrizione) o per i quali si è assunto l'impegno di acquisto (collocamento con garanzia o acquisto a fermo). Essi vanno segnalati solo nel trimestre in cui l'operazione di collocamento ha avuto inizio.

Nei "Titoli da collocare" (sottovoci 41403.14 e 24) forma oggetto di rilevazione l'ammontare dei titoli non ancora collocati presso terzi o presso la stessa banca segnalante alla fine del trimestre di riferimento della segnalazione. I titoli devono essere indicati al prezzo di emissione.

Nel caso in cui la banca che riceve l'incarico dall'emittente per il collocamento si avvalga, per la distribuzione dei titoli presso il pubblico, di altri intermediari (ad esempio, banche reti del gruppo - di seguito, "banche reti") (²), si distinguono due fattispecie:

a) la banca che ha ricevuto l'incarico di collocamento dall'emittente (di seguito "*lead collocator*") si assume la garanzia di collocamento. In tal caso:

- ove le "banche reti" si assumano l'impegno di sottoscrivere i titoli loro assegnati, sia la banca "*lead collocator*" sia le "banche reti" segnalano, nell'ambito della voce 41403 "Attività di collocamento con garanzia", le sottovoci relative agli "impegni di acquisto di titoli" (sottovoci 12 o 22), ai "titoli collocati" (sottovoci 10 o 20) e ai "titoli da collocare" (sottovoci 14 o 24), in base alla quota di propria spettanza;

¹ In tale ultimo caso, le sottoscrizioni vanno rilevate nella voce 41410 "Attività di ricezione e trasmissione ordini" nel trimestre in cui avviene l'assegnazione dei titoli alla banca segnalante, considerato che solo in quel momento si può dire che si è verificata l'esecuzione dell'ordine ricevuto dalla clientela.

² Le indicazioni fornite valgono, *mutatis mutandis*, anche nel caso in cui vi sia un consorzio di collocamento costituito da più banche, che assumono pro-quota l'incarico dall'emittente di collocare i titoli sul mercato.

- ove le “banche reti” operino senza garanzia, la banca “*lead collocator*” segnala, nella voce 41403, gli “impegni di acquisto di titoli” (sottovoci 12 o 22) e i “titoli da collocare” (sottovoci 14 o 24) relativamente all’intero importo del collocamento; tuttavia, la sottovoce relativa ai “titoli da collocare” va ridotta tenendo conto anche dei titoli già collocati dalle “banche reti”. L’informazione sui “titoli collocati” (sottovoci 10 o 20) va invece compilata avendo riguardo unicamente ai titoli direttamente collocati dalla banca segnalante alla propria clientela. Le “banche reti” segnalano nella voce 41404 “Attività di collocamento senza garanzia”, per la quota loro assegnata, le sottovoci relative alle “assegnazioni”, ai “titoli collocati” e ai “titoli da collocare”;

b) la banca “*lead collocator*” non fornisce la garanzia del collocamento. In tal caso, ipotizzando che anche le “banche reti” non forniscano tale garanzia, la banca “*lead collocator*” segnala – nell’ambito della voce 41404 “Attività di collocamento senza garanzia” – le sottovoci relative alle “assegnazioni” (sottovoci 12 o 18) ai “titoli collocati” (sottovoci 10 o 16) e ai “titoli da collocare” (sottovoci 14 o 20) relativamente all’intero importo del collocamento; tuttavia, la sottovoce relativa ai “titoli da collocare” va ridotta tenendo conto anche dei titoli già collocati dalle “banche reti”. Le “banche reti” segnalano, per la quota loro assegnata, la voce 41404 “Attività di collocamento senza garanzia”.

Le informazioni sono disaggregate in relazione alle caratteristiche dei titoli collocati (variabili “raggruppamento titoli” ovvero “codice ISIN”, “indicatore di quotazione”, “categoria emittente”) e della clientela con la quale si è operato (variabili “clientela Mifid” e “provincia di controparte”). Per l’esatta individuazione delle variabili applicate a ciascuna sottovoce si rimanda alle istruzioni di compilazione fornite in corrispondenza di ciascuna di esse.

5. ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO SENZA GARANZIA

Valgono i medesimi criteri segnaletici previsti per l’attività di collocamento con garanzia. Rientrano in questa attività anche il collocamento di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) nonché le sottoscrizioni di titoli diverse da quelle connesse con l’attività di collocamento con preventiva sottoscrizione. È prevista la distinzione tra “attività di collocamento per conto di società del gruppo” e “attività di collocamento per conto di altre società”. E’ inclusa l’attività di collocamento effettuata mediante promotori finanziari.

Nelle “Assegnazioni” (sottovoce 41404.12 e 18) va indicato l’ammontare dei titoli assegnati alla banca segnalante per il collocamento non acquistati preventivamente o per i quali non è stato preventivamente assunto l’impegno di acquisto.

Le informazioni sono disaggregate in relazione alle caratteristiche dei titoli collocati (variabili “raggruppamento titoli” ovvero “codice ISIN”, “indicatore di quotazione”, “categoria emittente”) e della clientela con la quale si è operato (variabili “clientela Mifid” e “provincia di controparte”). Per l’esatta individuazione delle variabili applicate a ciascuna sottovoce si rimanda alle istruzioni di compilazione fornite in corrispondenza di ciascuna di esse.

6. NUMERO DEI PROMOTORI FINANZIARI DIPENDENTI E NUMERO DEI PROMOTORI FINANZIARI MANDATARI E AGENTI

Nelle voci 41408 e 41409 è prevista la segnalazione rispettivamente dei promotori finanziari dipendenti della società e dei promotori finanziari mandatari e agenti.

7. ATTIVITÀ DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI

Nella voce 41410 (“Attività di ricezione e trasmissione di ordini) figurano le operazioni relative a compravendite di titoli di debito, titoli di capitale ecc., anche se non ancora regolate finanziariamente, eseguite da intermediari finanziari diversi dalla banca segnalante.

Sono inclusi gli ordini relativi ad operazioni di riporto, pronti contro termine e prestito titoli.

Vanno convenzionalmente rilevate le operazioni di trasferimento, parziale o totale, delle quote di OICR detenute dalla clientela relative a fondi differenti appartenenti alla medesima SGR (c.d. *switch*). Tuttavia, la banca non autorizzata all’esercizio dell’attività di ricezione e trasmissione ordini segnala, convenzionalmente, tali operazioni nelle voci relative all’attività di collocamento.

Sono escluse dalla rilevazione le operazioni di compravendita per le quali la banca segnalante provvede direttamente all’esecuzione degli ordini ricevuti (ricondotte nell’attività di negoziazione per conto proprio) ovvero agisce in nome proprio e per conto della clientela (da segnalare nell’ambito dell’attività di esecuzione ordini per conto terzi).

Ciascuna operazione è segnalata una sola volta come acquisto o come vendita sulla base del tipo di ordine impartito dal cliente.

Si distingue tra ordini trasmessi ad intermediari appartenenti al medesimo gruppo bancario della banca segnalante o ad altri intermediari.

I titoli vanno valorizzati secondo le medesime modalità previste per gli acquisti e le vendite relativi all’attività di negoziazione per conto proprio.

Le informazioni sono disaggregate in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari intermediati (variabili “raggruppamento titoli/derivati” e “rapporti con emittente”) e della clientela con la quale si è operato (variabili “clientela Mifid”); è altresì richiesto di segnalare i casi nei quali è stato prestato il servizio di consulenza (variabile “servizio di consulenza”). Per l’esatta individuazione delle variabili applicate a ciascuna sottovoce si rimanda alle istruzioni di compilazione fornite in corrispondenza di ciascuna di esse.

8. ATTIVITÀ DI CONSULENZA

Nelle voci 41414 e 41416 formano oggetto di rilevazione il numero dei contratti in essere relativi all’attività di consulenza in materia, rispettivamente, di investimenti e di struttura finanziaria.

9. ATTIVITÀ DI GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI SCAMBIO

Nella voce 41418 figurano i volumi scambiati nell’ambito dell’attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio

Sezione:

I – DATI STATISTICI MENSILI

Le informazioni si riferiscono alle sole unità operanti in Italia.

Sottosezione:

1 – SITUAZIONE PATRIMONIALE: ATTIVO

Voce: **58005**

FINANZIAMENTI

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Operazioni di cessione di attività finanziarie”.

Nella presente voce vanno rilevati i finanziamenti diversi da quelli rilevati fra le “Sofferenze” (voce 58007).

Va indicato il valore nominale al lordo di eventuali fondi rettificativi e al netto dei rimborsi e delle cancellazioni intervenute a seguito di eventi estintivi del credito ⁽¹⁾. Nel caso di finanziamenti che prevedano la corresponsione degli interessi in un’unica soluzione alla scadenza del capitale l’importo da segnalare include gli interessi maturati in regime di capitalizzazione annua composta.

I finanziamenti acquisiti nell’ambito di operazioni di cessione di crediti “pro-soluto”, diverse dall’operatività in factoring, vanno rilevati in base alla pertinente forma tecnica per un ammontare pari alle somme versate a titolo di corrispettivo della cessione. I finanziamenti acquisiti nell’ambito di operazioni di fusione devono essere rilevati al valore nominale.

È prevista la classificazione per “valuta”.

VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE:

È richiesto il dettaglio “nominativo delle controparti”.

Sono inclusi i rapporti attivi con proprie filiali estere.

DEPOSITI:

02 A VISTA

Sono inclusi anche i conti correnti di corrispondenza per servizi resi nonché gli eventuali “scoperti transitori di corriere” (ivi incluse le partite transitorie connesse con negoziazione di euro contro valuta), nonché i “conti nostri” intrattenuti con banche non residenti.

04 OVERNIGHT

Include i depositi con vincolo di scadenza fino a 24 ore o a 1 giorno lavorativo.

06 ALTRI DEPOSITI

È incluso anche il deposito di riserva obbligatoria.

Per i depositi che presentano come vincolo il solo preavviso di rimborso, la durata originaria corrisponde, convenzionalmente, alla durata del preavviso.

¹ Per la definizione di eventi estintivi del credito cfr. voce 58007.

08 CERTIFICATI DI DEPOSITO

Include i certificati di deposito e i buoni fruttiferi emessi dalla banca segnalante.

10 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI

In questa sottovoce vanno ricondotte le operazioni “pronti contro termine” e di riporto attivo che non superano il test di *derecognition* previsto dallo IAS 39.

Va segnalato il valore complessivo del flusso finanziario a pronti dell’operazione.

14 ALTRI FINANZIAMENTI

Finanziamenti non rientranti nelle precedenti sottovoci (ad es. conti correnti, mutui, anticipi, accettazioni bancarie - ex L.24/7/78 n.388 - e valori assimilati - *promissory notes* e *banker’s acceptances* - rilasciati dalla banca segnalante o da altre banche e negoziati “pro soluto”, “*commercial papers*”, polizze di credito commerciali, cambiali finanziarie, certificati di investimento, contratti di capitalizzazione emessi da imprese assicurative ⁽²⁾ e altri valori assimilabili negoziati “pro soluto”, depositi cauzionali connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari).

VERSO CLIENTELA:

È prevista la classificazione per “settore di attività economica”, “ramo di attività economica” e “provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti); inoltre, limitatamente alle sottovoci 58005.26, 58005.28, 58005.30, 58005.32, 58005.34, 58005.42, è richiesta anche la ripartizione per “finalità del credito”.

22 FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Operazioni s.b.f.”.

La riduzione del rischio per s.b.f. va effettuata a maturazione della valuta alla data di rilevazione (ovvero al momento dell’eventuale pagamento per contanti prima della maturazione della valuta).

La valuta è quella applicata alla presentazione dei recapiti s.b.f., anche nel caso in cui siano stati raggruppati più appunti aventi scadenze differenti, calcolando la cosiddetta valuta media. Quest’ultima deve essere calcolata solo con riferimento a effetti e a documenti che scadono in ciascun mese o in periodi di tempo inferiori.

² Per i contratti di capitalizzazione che si configurano come uno strumento finanziario assimilabile a un certificato di deposito del tipo “zero coupon bond” – in cui su una somma di denaro (premio) versata dalla banca viene calcolato, per il periodo di durata del certificato, un rendimento periodico che matura in regime di capitalizzazione composta su base annua a decorrere dal tempo di emissione – il capitale versato andrà aumentato a intervalli periodici annuali (a partire dal momento dell’emissione) degli interessi maturati in regime di capitalizzazione composta.

24 CONTI CORRENTI

Figurano nella presente sottovoce anche gli eventuali “scoperti transitori di corriere”, i conti correnti di corrispondenza attivi per servizi resi con società specializzate nella gestione accentrata di servizi collaterali all’attività bancaria (ad esempio, S.I.A., Monte Titoli, CLEARSTREAM, Euroclear) nonché i conti correnti postali.

26 MUTUI

Va segnalato l’importo residuo in linea capitale dei finanziamenti oltre il breve termine (a prescindere dall’esistenza o meno di garanzie a presidio) che non abbiano la forma tecnica del c/c o altre specificamente previste (prestiti personali, prestiti contro cessione di stipendio ecc.) e il cui rientro sia regolato sulla base di un apposito piano di ammortamento che preveda, alla scadenza di ogni singola rata, la liquidazione dei relativi interessi. Nel caso di mutui agevolati prorogati “*ope legis*” occorre segnalare l’intero ammontare delle rate arretrate che hanno beneficiato del provvedimento di proroga.

Le operazioni che presentano tali caratteristiche vanno ricondotte nella presente sottovoce anche se la decorrenza del piano di ammortamento risulti posticipata rispetto alla data di perfezionamento delle operazioni stesse (c.d. preammortamento).

Vanno in ogni caso ricondotti nella presente sottovoce gli “anticipi in conto mutui”, cioè le erogazioni di credito la cui conversione in mutuo definitivo si realizza attraverso la sottoscrizione di un atto integrativo del contratto di finanziamento originariamente stipulato, anche nel caso in cui non sia possibile determinare il pertinente piano di ammortamento. Fra gli “anticipi in conto mutui” vanno considerate anche le somministrazioni parziali di mutui ipotecari effettuate per stati di avanzamento dei lavori, cioè i finanziamenti che si perfezionano attraverso la stipula di un contratto condizionato con relativa accensione di ipoteca e la successiva graduale erogazione di somme in occasione della quale vengono sottoscritti singoli atti di somministrazione. In tal caso infatti, ultimata la fase delle erogazioni, si giunge alla stipula del contratto definitivo, con il quale si integrano le condizioni negoziali fissate nei singoli atti di somministrazione.

Sono invece esclusi i “prefinanziamenti”, cioè i finanziamenti che si configurano quali autonome operazioni di prestito (in genere a breve scadenza) le quali soddisfano in via temporanea i fabbisogni del soggetto debitore in attesa della concessione di un successivo finanziamento e sono destinate a essere rimborsate con il ricavato di quest’ultimo finanziamento. Il loro importo deve essere segnalato nelle sottovoci relative alle forme tecniche utilizzate a tale scopo.

Vanno altresì ricondotti nella presente sottovoce anche i casi di finanziamenti con piano di ammortamento in cui il rimborso delle quote capitale (previsto, ad esempio, semestralmente) non coincide con la liquidazione degli interessi (perché prevista, ad esempio, trimestralmente).

I finanziamenti devono figurare in questa voce soltanto al momento dell'effettiva erogazione del mutuo comunque eseguita (pagamento in contanti o a mezzo assegni, accredito in un conto fruttifero del mutuatario ecc.). Quelli non ancora erogati non vanno inclusi nella voce, anche se scritturati in appositi conti di evidenza interna della banca.

Le operazioni di mutuo per le quali vi sia stata la perdita del beneficio del termine da parte del debitore ovvero sia intervenuta la risoluzione di diritto del contratto devono continuare ad essere classificate tra i mutui, salvo che non ricorrano i presupposti per il passaggio a sofferenza della posizione (come, ad esempio, nel caso di perdita del beneficio del termine dipendente dallo stato di insolvenza del debitore).

I versamenti anticipati su rate a scadere devono essere evidenziati fra le "Altre passività - altre" (sottovoce 58045.31) o fra i "Debiti - conti correnti passivi - a vista" (sottovoce 58030.21 e 23) a seconda che siano, rispettivamente, infruttiferi o fruttiferi di interessi. Tali versamenti devono essere dedotti dalle corrispondenti rate nel giorno di scadenza delle rate stesse ancorché non sia scaduto il termine ultimo previsto dal contratto per il pagamento ⁽³⁾. Gli acconti su rate scadute e i versamenti anticipati su rate scadenti il giorno successivo al mese di riferimento della segnalazione vanno portati a diretto abbattimento delle rate stesse.

Se le rate in scadenza nel corso del mese di riferimento sono pagabili presso altre banche, la pertinente quota capitale deve continuare a essere segnalata nella presente sottovoce fintantoché non sia stato comunicato l'avvenuto pagamento; la corrispondente quota interessi deve invece essere segnalata fino alla comunicazione di pagamento fra le "Altre attività - altre" (sottovoce 58020.28).

Nella segnalazione dei mutui agevolati gestiti contabilmente in base al piano di ammortamento al tasso di mercato, qualora il contributo venga riscosso successivamente al termine di scadenza della rata corrispondente, il contributo deve essere convenzionalmente portato in diminuzione del credito a scadere in linea capitale per la parte che eccede la quota interessi della rata.

I mutui il cui onere di ammortamento, in base a quanto previsto da specifiche disposizioni di legge, è posto a carico del bilancio dello Stato, vanno segnalati in capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Diversamente, nella voce 58095 occorre rilevare l'ammontare dei mutui indicando il soggetto beneficiario degli stessi.

CARTE DI CREDITO:

28 ANTICIPI TECNICI

³ Pertanto i versamenti anticipati su rate in scadenza alla fine del mese di riferimento sono dedotti sia nel caso in cui le rate siano esigibili alla medesima data sia nel caso in cui le rate siano esigibili il mese successivo.

Nel caso di addebito dei conti della clientela in data successiva a quella di regolamento, per il tramite di sistemi di compensazione, degli utilizzi di carte di credito, i crediti conseguenti a tale sfasamento temporale (c.d. “anticipi tecnici”) vanno ricondotti nella presente sottovoce.

30 UTILIZZI

Vanno rilevati i finanziamenti accordati alla clientela per la rateizzazione degli importi rivenienti dall’utilizzo di carte di credito.

32 PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO

Figurano nella presente sottovoce i prestiti contro cessione di stipendio (concessi sia in base a norme di legge sia in base a convenzioni private) e finanziamenti a compagnie di assicurazione per prestiti contro cessione di stipendio.

La controparte di tali operazioni deve essere identificata sempre negli effettivi prenditori, fra i quali sono da comprendere le compagnie di assicurazione soltanto nel caso in cui esse siano dirette beneficiarie di un finanziamento da utilizzare per la concessione di prestiti della specie e non anche quando agiscano in qualità di semplici mandatarie delle banche.

34 PRESTITI PERSONALI

Figurano nella presente sottovoce solo i prestiti personali con piano di ammortamento.

36 OPERAZIONI DI FACTORING

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Operazioni di factoring”.

38 LEASING FINANZIARIO

Le operazioni della specie sono rilevate secondo il metodo finanziario come definito nello IAS 17.

PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI:

In questa sottovoce vanno ricondotte le operazioni “pronti contro termine” e di riporto attivo che non superano il test di *derecognition* previsto dallo IAS 39.

Va segnalato il valore complessivo del flusso finanziario a pronti dell’operazione.

39 CON CONTROPARTI CENTRALI

41 ALTRI

42 ALTRI FINANZIAMENTI

Finanziamenti non rientranti nelle precedenti sottovoci.

Vanno ricondotti nella presente sottovoce ad esempio:

- le operazioni cosiddette di “denaro caldo” che si concretizzano in finanziamenti di norma contabilizzati su un conto diverso dal conto corrente ordinario, regolati a tassi particolari e rimborsabili su iniziativa di una delle due parti con un preavviso minimo;
- i corrispettivi con regolamento differito delle cessioni di attività aziendali;
- i finanziamenti concessi a organi di una procedura concorsuale assistiti da una specifica causa di prelazione (ad esempio, prededuzione);
- le operazioni di prestito d’uso di oro greggio che prevedano la facoltà per il cliente di restituire, a scadenza, il quantitativo d’oro ricevuto ovvero di acquisirne l’intero ammontare (o quota parte), corrispondendo il controvalore nella divisa estera prevista dal contratto determinato sulla base della quotazione ufficiale di mercato del metallo. La corrispondente provvista in “oro” va segnalata tra i “Debiti - altri debiti”, sottovoci 58030.12 o 40, a seconda che il rapporto di provvista sia intrattenuto rispettivamente con banche ovvero con clientela ;
- le operazioni di prestito su pegno di cose mobili (oggetti preziosi e non preziosi), con emissione di polizze al portatore, effettuate ai sensi dell’art. 48 del T.U.B.;
- gli impieghi, “in bonis” e deteriorati, effettuati con fondi di terzi in amministrazione sia con rischio sia senza rischio a carico dell’azienda vanno segnalati per un importo comprensivo anche degli interessi scaduti;
- gli effetti e i documenti scontati pro-soluto vengono rilevati in base al valore nominale, al netto dei risconti passivi. Sono inclusi gli effetti e i documenti scontati pro-soluto e trasmessi per l’incasso a proprie filiali o a terzi;
- finanziamenti non regolati in conto corrente posti in essere ai sensi degli artt. 1846 e seguenti del c.c.;
- buoni postali fruttiferi, libretti di risparmio postale e altre forme di risparmio postale; si precisa che il settore controparte da indicare è quello della Cassa depositi e prestiti, salvo per i buoni postali fruttiferi indicati nell’allegato 2 del DM 5.12.2003 (G.U. 12.12.2003, n. 288), per i quali il settore controparte da indicare è quello del Tesoro;
- accettazioni bancarie (*ex* L.24/7/78 n.388) a valori assimilati (*promissory notes* e *banker’s acceptances*) rilasciati dalla banca segnalante o da altre banche e negoziati “pro soluto”;
- “*commercial papers*”, polizze di credito commerciali, cambiali finanziarie, certificati di investimento, contratti di capitalizzazione emessi da imprese assicurative ⁽⁴⁾ e altri valori assimilabili negoziati “pro soluto”;

⁴ Per i contratti di capitalizzazione che si configurano come uno strumento finanziario assimilabile a un certificato di deposito del tipo “*zero coupon bond*” – in cui su una somma di denaro (premio)

- polizze vita emesse da imprese assicurative, ivi incluse le polizze di natura finanziaria (ad esempio, polizze c.d. “*unit-linked*” e “*index-linked*”);
- sconti di annualità, di semestralità o di contributi da corrispondere da parte di enti pubblici residenti in forza di leggi o di convenzioni;
- depositi cauzionali connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari;
- differenze (registrate nella contabilità interna fra i “debitori diversi” o in conti simili) che si determinano nel caso in cui operazioni di credito agevolato prevedono un contributo di importo costante (pari alla differenza tra le rate di ammortamento al tasso agevolato e quelle al tasso “pieno”) e vengono contabilmente gestite sulla base del piano di ammortamento al tasso agevolato;
- le operazioni di leasing “*in costruendo*” per le quali il contratto prevede il trasferimento sostanziale di tutti i rischi derivanti dalla realizzazione del bene in capo al locatario e dei beni in attesa di locazione;
- pronti contro termine attivi con facoltà di rivendita a termine da parte del cessionario che non superano il test di *derecognition* dello IAS 39;
- importi da prelevare presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale per anticipi effettuati alle Amministrazioni pubbliche nell’ambito del sistema della Tesoreria Unica. Tali importi vanno segnalati in contropartita delle Amministrazioni pubbliche che hanno beneficiato dell’anticipazione;
- il credito nei confronti della Cassa Compensazione e Garanzia che si determina nel Mercato Interbancario Collateralizzato (MIC);

[- gli interessi attivi maturati ed esigibili su aperture di credito regolate in conto corrente e in conto di pagamento nonché sugli sconfinamenti di cui all’art. 4 del Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze, in qualità di Presidente del CICR, del 3 agosto 2016 per i quali il cliente non ha autorizzato l’addebito sul conto. Gli interessi maturati e non ancora esigibili vanno ricondotti nella sottovoce 58020.16.](#)

versata dalla banca viene calcolato, per il periodo di durata del certificato, un rendimento periodico che matura in regime di capitalizzazione composta su base annua a decorrere dal tempo di emissione – il capitale versato andrà aumentato a intervalli periodici annuali (a partire dal momento dell’emissione) degli interesse maturati in regime di capitalizzazione composta.

Voce: **58020**

ALTRE ATTIVITÀ

È prevista la classificazione per “valuta”.

DERIVATI CREDITIZI E FINANZIARI:

È prevista la classificazione per “Stato di controparte” e per “Settore di attività economica”.

02 SOFFERENZE

04 ALTRE

06 RISERVE DA VALUTAZIONE: VALORE NEGATIVO

10 PARTITE VIAGGIANTI TRA FILIALI OPERANTI IN ITALIA

14 PARTITE IN CORSO DI LAVORAZIONE

Partite per le quali sono ancora in corso le operazioni per l’individuazione della relativa natura (cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Partite viaggianti e sospese”).

16 INTERESSI MATURATI SU APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

Vanno segnalati nella presente sottovoce gli interessi attivi maturati e non ancora esigibili su aperture di credito regolate in conto corrente e in conto di pagamento nonché sugli sconfinamenti di cui all’art. 4 del Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze, in qualità di Presidente del CICR, del 3 agosto 2016. Per la segnalazione degli interessi maturati ed esigibili cfr. sottovoce 58005.42.

18 INTERESSI E COMPETENZE DA ADDEBITARE E DA PERCEPIRE

Nella presente sottovoce vanno segnalati:

- gli interessi e le competenze maturati, scaduti e non ancora addebitati in conto. Vanno ricompresi anche eventuali interessi di mora (esclusi quelli relativi a posizioni in sofferenza);

- gli interessi e le competenze maturati e da riscuotere e non addebitabili in conto. Vanno ricompresi anche eventuali interessi di mora e oneri accessori (esclusi quelli relativi a posizioni in sofferenza).

Va rilevata, convenzionalmente, anche la quota interessi dei canoni scaduti riguardanti operazioni di leasing finanziario e connessi oneri accessori (esclusi quelli relativi a posizioni in sofferenza).

ASSEGNI DI C/C:

19 TRATTI SULLA BANCA SEGNALANTE

INSOLUTI E AL PROTESTO:

20 TRATTI SULLA BANCA SEGNALANTE

21 TRATTI SU TERZI

23 CREDITI COMMERCIALI

Nella presente sottovoce vanno segnalati i crediti derivanti da forniture di beni e servizi non finanziari.

24 RATEI ATTIVI SU TITOLI DI DEBITO

Nella presente sottovoce vanno segnalati unicamente i ratei attivi su titoli in portafoglio. I restanti ratei attivi vanno rilevati nella sottovoce 58020.28.

27 RISCONTI ATTIVI SU TITOLI DI DEBITO

Nella presente sottovoce vanno segnalati unicamente i risconti attivi su titoli emessi. I restanti risconti attivi vanno rilevati nella sottovoce 58020.28.

28 ALTRE

Nella presente sottovoce figurano tutte le attività che non sono riconducibili nelle precedenti voci e sottovoci e che non rappresentano la materialità di titoli, documenti e altri valori ricevuti dalla banca (ad esempio documenti ricevuti s.b.f., ecc.).

A titolo esemplificativo sono inclusi:

- i depositi cauzionali connessi con la prestazione di attività e di servizi non finanziari; ove tali depositi cauzionali (in nome proprio e per conto di terzi) siano costituiti mediante trasferimento al beneficiario (depositario) di fondi messi a disposizione dal terzo (ordinante), il debito dell'azienda segnalante verso quest'ultimo soggetto va rilevato nelle "Altre passività - altre" (cfr. sottovoce 58045.31). Qualora la costituzione dei depositi cauzionali (attivi e passivi) avvenga a valere su fondi anticipati dalla banca segnalante in favore del soggetto ordinante, va registrata - oltre ai rapporti di deposito - anche l'accensione di un finanziamento nei confronti dell'ordinante, da rilevare tra gli "Finanziamenti - verso clientela - altri finanziamenti" (cfr. sottovoce 58005.42). Eventuali altre cauzioni (costituite in nome proprio e per conto di terzi) che non comportino movimento di fondi devono essere segnalate - in quanto garanzie sostitutive di depositi cauzionali - tra i "Crediti di firma" di cui alla voce 58385;
- gli investimenti del fondo di previdenza del personale diversi da quelli in titoli e immobili;
- contributi in arretrato per operazioni a tasso agevolato;

- gli acconti versati per acquisto di titoli (cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Titoli e derivati”);
- gli acconti versati per acquisto di valuta;
- costi in attesa di imputazione definitiva (costi non imputati al conto economico, in quanto non ancora sicuramente a carico della banca dichiarante ovvero non ancora definiti come costi di gestione - ad esempio anticipi su diarie; partite irrecoverabili a seguito di fatti estintivi del credito);
- partite fiscali varie (acconti versati al fisco a qualunque titolo, compresi gli anticipi relativi alle ritenute da applicare sugli interessi da riconoscere ai depositanti; credito di imposta - quota capitale e quota interessi; l’importo contabilizzato delle attività per imposte anticipate; ecc.);
- interessenze ai fondi di solidarietà ed equiparati;
- partite in contenzioso non derivanti da operazioni creditizie;
- ammanchi, malversazioni, rapine e altre insussistenze;
- partite transitorie per negoziazioni di valuta contro euro ovvero relative a bonifici e giroconti (cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Contrattazioni di depositi e di finanziamenti in euro e in valuta. Negoziazioni di valuta, disposizioni di bonifico e di giroconto”);
- migliorie e spese incrementative su beni di terzi;
- ratei e risconti attivi (diversi da quelli di cui alle sottovoci 58020.24 e 27);
- acconti sui dividendi erogati a favore dei soci.

26 SBILANCIO PROFITTI E PERDITE

Saldo tra il totale dei costi e dei ricavi registrati nella contabilità generale relativi al corrente esercizio e al precedente esercizio (quest’ultimo va segnalato nel periodo intercorrente tra il primo giorno dell’esercizio successivo a quello cui si riferiscono le spese e le perdite e la data di approvazione del bilancio che comprende tali spese e perdite). Sono comprese le sopravvenienze passive.

30 PERDITE PORTATE A NUOVO

Vanno, convenzionalmente, rilevate anche le eventuali riserve negative (ad esempio, da *First Time Adoption*) diverse da quelle che confluiscono nella sottovoce 58020.06

34 SBILANCIO PER QUADRATURA CONTABILE

Eventuali disallineamenti tra i criteri di rilevazione previsti per la presente sezione e la contabilità interna. Va indicato il saldo.

Sottosezione:

3 – SITUAZIONE PATRIMONIALE: ALTRE INFORMAZIONI

Voce: **58080**

CANCELLAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Formano oggetto di rilevazione unicamente le cancellazioni per perdite totali o parziali di attività finanziarie intervenute nel periodo di riferimento della segnalazione a seguito di eventi estintivi del credito, così come definiti nella voce 58007 ⁽¹⁾.

RELATIVE A FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA CEDUTI A SOGGETTI DIVERSI DA ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE:

Cfr. voce 58083.

Formano oggetto di rilevazione le cancellazioni di finanziamenti verso clientela che nel mese di riferimento della segnalazione sono stati oggetto di operazioni di cessione a soggetti diversi da istituzioni finanziarie monetarie.

È richiesta la classificazione per “valuta”, “settore di attività economica”, “ramo di attività economica”, “finalità” e “provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti).

FINANZIAMENTI OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL’ATTIVO:

OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE:

22 CARTE DI CREDITO: UTILIZZI

Cfr. sottovoci 58005.30 e 58007.30.

26 CONTI CORRENTI E PRESTITI ROTATIVI

Cfr. sottovoci 58005.24, 58007.24 e voce 58222.

Ai fini della compilazione della presente voce, vanno considerati i soli prestiti rotativi a famiglie e società non finanziarie residenti nell’area UEM, così come definiti nella voce 58222.

30 PRESTITI SINDACATI

¹ Si ipotizzi che la banca X al 31 dicembre dell’anno T abbia all’attivo un finanziamento verso clientela di ammontare pari a 100. Si ipotizzi che la banca X nel mese di aprile dell’anno T+1, a seguito di un evento estintivo del credito, svaluti il finanziamento per un importo pari a 20 e che pertanto tale attività venga iscritta nell’attivo per 80 (100 – 20). Nella segnalazione riferita al mese di aprile dell’anno T+1 la banca X segnalerà un importo pari a 20 in una delle sottovoci da 58080.70 a 58080.82, a seconda della forma tecnica del finanziamento.

Si supponga che nel mese di maggio dell’anno T+1 la banca X ceda tale finanziamento (con un’operazione che comporta la *derecognition* dall’attivo) a una società finanziaria (non classificata come istituzione finanziaria monetaria) ad un prezzo di cessione pari a 50. Nella segnalazione riferita al mese di maggio dell’anno T+1 la banca X segnalerà un importo pari a 30 (80 – 50) in una delle sottovoci da 58080.38 a 58080.50, a seconda della forma tecnica del finanziamento. Per completezza si precisa che in tal caso la voce 58083 va valorizzata per 80.

Cfr. sottovoce 58220.02.

34 ALTRI FINANZIAMENTI

Cfr. voci 58005 e 58007, ad eccezione degli importi da segnalare nelle precedenti sottovoci.

Sono altresì escluse le sottovoci 58007.50 e 51.

ALTRE CESSIONI:

38 CARTE DI CREDITO: UTILIZZI

Cfr. sottovoci 58005.30 e 58007.30.

42 CONTI CORRENTI E PRESTITI ROTATIVI

Cfr. sottovoci 58005.24, 58007.24 e voce 58222.

Ai fini della compilazione della presente voce, vanno considerati i soli prestiti rotativi a famiglie e società non finanziarie residenti nell'area UEM, così come definiti nella voce 58222.

46 PRESTITI SINDACATI

Cfr. sottovoce 58220.02.

50 ALTRI FINANZIAMENTI

Cfr. voci 58005 e 58007, ad eccezione degli importi da segnalare nelle precedenti sottovoci.

Sono altresì escluse le sottovoci 58007.50 e 51.

FINANZIAMENTI NON OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL'ATTIVO:

54 CARTE DI CREDITO: UTILIZZI

Cfr. sottovoci 58005.30 e 58007.30.

58 CONTI CORRENTI E PRESTITI ROTATIVI

Cfr. sottovoci 58005.24, 58007.24 e voce 58222.

Ai fini della compilazione della presente voce, vanno considerati i soli prestiti rotativi a famiglie e società non finanziarie residenti nell'area UEM, così come definiti nella voce 58222.

62 PRESTITI SINDACATI

Cfr. sottovoce 58220.02.

66 ALTRI FINANZIAMENTI

Cfr. voci 58005 e 58007, ad eccezione degli importi da segnalare nelle precedenti sottovoci.

Sono altresì escluse le sottovoci 58007.50 e 51.

RELATIVE A FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA NON OGGETTO DI CESSIONE:

Cancellazioni di finanziamenti verso clientela non oggetto di cessione.

È richiesta la classificazione per “valuta”, “settore di attività economica”, “ramo di attività economica” e “provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti); per le sottovoci da 70 a 82 è richiesta anche la “finalità”.

70 CARTE DI CREDITO: UTILIZZI

Cfr. sottovoci 58005.30 e 58007.30.

74 CONTI CORRENTI E PRESTITI ROTATIVI

Cfr. sottovoci 58005.24, 58007.24 e voce 58222.

Ai fini della compilazione della presente voce, vanno considerati i soli prestiti rotativi a famiglie e società non finanziarie residenti nell’area UEM, così come definiti nella voce 58222.

78 PRESTITI SINDACATI

Cfr. sottovoce 58220.02.

82 ALTRI FINANZIAMENTI

Cfr. voci 58005 e 58007, ad eccezione di quanto riportato nelle precedenti sottovoci. Sono altresì escluse le sottovoci 58007.50 e 51.

RELATIVE AD ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE:

Cancellazioni di attività finanziarie diverse da quelle da segnalare nelle precedenti sottovoci. Vi figurano, ad esempio, le cancellazioni di finanziamenti ceduti a istituzioni finanziarie monetarie nonché le cancellazioni di finanziamenti verso istituzioni finanziarie monetarie.

È richiesta la classificazione per “valuta”, “settore di attività economica”, “ramo di attività economica” e “provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti); per le sottovoci da 86 a 92 è richiesta anche la “finalità”.

FINANZIAMENTI:

86 CARTE DI CREDITO: UTILIZZI

Cfr. sottovoci 58005.30 e 58007.30.

88 CONTI CORRENTI E PRESTITI ROTATIVI

Cfr. sottovoci 58005.24, 58007.24 e voce 58222.

Ai fini della compilazione della presente voce, vanno considerati i soli prestiti rotativi a famiglie e società non finanziarie residenti nell'area UEM, così come definiti nella voce 58222.

90 PRESTITI SINDACATI

Cfr. sottovoce 58220.02.

92 ALTRI FINANZIAMENTI

Cfr. voci 58005 e 58007, ad eccezione di quanto riportato nelle precedenti sottovoci. Sono altresì escluse le sottovoci 58007.18, 19, 50 e 51.

94 TITOLI

Cfr. voce 58010 e sottovoci 58007.18 e 50.

98 ALTRE ATTIVITÀ

Vi figurano, ad esempio, le cancellazioni di strumenti partecipativi di capitale (cfr. sottovoci 58007.19 e 51 e voce 58011).

Voce: **58083**

CESSIONI DI FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA A SOGGETTI DIVERSI DA ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le cessioni (pro-solvendo e pro-soluto) di finanziamenti verso clientela realizzate nel periodo di riferimento della segnalazione, aventi come controparti cessionarie soggetti diversi dalle istituzioni finanziarie monetarie, distintamente a seconda che comportino o meno la cancellazione dei finanziamenti dalle pertinenti voci dell'attivo (cfr. "Avvertenze Generali", paragrafo "Operazioni di cessione di attività finanziarie").

I finanziamenti vanno segnalati per il medesimo importo rilevato nell'attivo (cfr. voci 58005 e 58007, ad esclusione dei titoli e degli strumenti partecipativi di capitale).

È richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "ramo di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti) e per "finalità del credito".

Nelle sottovoci 32, 34, 42 e 44 vanno rilevati i finanziamenti ceduti a società veicolo di operazioni di cartolarizzazione e oggetto (sottovoci 32 e 34) o meno (sottovoci 42 e 44) di cancellazione dall'attivo, indipendentemente dalla qualifica della banca cedente come "soggetto che mantiene l'interesse economico netto" ai sensi della disciplina sugli obblighi di "retention" di cui agli artt. 405-410 del Regolamento UE 575/2013 (c.d. CRR). Coerentemente, tale criterio di rilevazione va seguito anche per la segnalazione delle sottovoci sulle operazioni di cartolarizzazione della voce 58080.

Per le sottovoci 32 e 34, nel caso di cessioni a società veicolo residenti nei paesi UEM (ivi inclusa l'Italia), è altresì richiesta la disaggregazione per singolo paese di residenza della società veicolo.

Inoltre, per le sottovoci da 32 a 38 è richiesta la distinzione per "tipo *servicer*".

Per le sottovoci 42 e 44 è richiesta la classificazione per "tipo cessione". In relazione ai valori di tale attributo informativo, si precisa quanto segue:

- il valore "*warehousing*" va utilizzato nelle fasi di *warehousing* delle operazioni di cartolarizzazione, nelle quali la società veicolo non ha ancora emesso i titoli ABS e l'acquisto delle attività è finanziato dalla società veicolo iscrivendo una passività di pari importo verso la stessa banca *originator* (ovvero - in tutto o in parte - verso un altro intermediario finanziario);
- il valore "auto-cartolarizzazioni" va utilizzato in relazione alle operazioni di cartolarizzazione nelle quali la banca *originator* acquista il complesso dei titoli ABS emessi dalla società veicolo;
- il valore "auto-cartolarizzazioni grandfathered" va utilizzato in relazione alle operazioni di auto-cartolarizzazione effettuate entro la data del 30 novembre 2008 e per le quali la banca aveva segnalato nell'attivo - sino alla data del 31 maggio 2010 - i titoli ABS riacquistati;

- il valore “altre cartolarizzazioni” va utilizzato in relazione alle operazioni di cartolarizzazione diverse da quelle sopra indicate e nelle quali la banca *originator* non procede alla cancellazione dei finanziamenti dall’attivo.

Nelle sottovoci in argomento formano oggetto di rilevazione anche i “trasferimenti” operati da una categoria di cessione all’altra (cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Operazioni di cessione di attività finanziarie”). Ad esempio:

- nell’ambito della fase di “*warehousing*”, nel momento in cui la società veicolo provvede ad emettere i titoli ABS e sempre che non ricorrano le condizioni per la cancellazione dei finanziamenti dall’attivo, l’ammontare dei finanziamenti ceduti va segnalato come “*warehousing*” con segno negativo e come “altre cartolarizzazioni” con segno positivo;

- nell’ambito di una “auto-cartolarizzazione grandfathered”, nel caso in cui, successivamente all’operazione, la banca ceda i titoli ABS e tale cessione non comporti la cancellazione dei finanziamenti dall’attivo, tali ultimi sono segnalati come “auto-cartolarizzazioni grandfathered” con segno negativo e come “altre cartolarizzazioni” con segno positivo;

- nell’ambito delle “altre cartolarizzazioni”, nel caso in cui successivamente la banca *originator* ceda i titoli ABS e tale cessione comporti la cancellazione dei finanziamenti dall’attivo, tali ultimi sono segnalati come “altre cartolarizzazioni” con segno negativo. I medesimi vanno segnalati con segno positivo nelle sottovoci relative ai “finanziamenti oggetto di cancellazione dall’attivo: operazioni di cartolarizzazione”.

FINANZIAMENTI OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL’ATTIVO:

OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE:

32 SOFFERENZE

34 ALTRI

ALTRE CESSIONI:

36 SOFFERENZE

38 ALTRI

FINANZIAMENTI NON OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL’ATTIVO:

OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE:

42 SOFFERENZE

44 ALTRI

CESSIONI FINALIZZATE ALL’EMISSIONE DI COVERED BOND:

46 SOFFERENZE

48 ALTRI

ALTRE CESSIONI:

50 SOFFERENZE

52 ALTRI

Sezione: II – Altri dati statistici

Sezione:

II – ALTRI DATI STATISTICI

Sottosezione:

2 – SERVIZI DI INVESTIMENTO

I dati riferiti alla presente sottosezione si riferiscono all'intera azienda.

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Servizi di investimento”.

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 2 – Servizi di investimento

Voce: **41400**

ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO

Le opzioni sono classificate come “acquisti” o come “vendite” a seconda che siano state acquistate o emesse dalla banca segnalante. I contratti derivati su tassi d’interesse o su indici azionari (diversi dalle opzioni) sono classificati convenzionalmente come “acquisti” o come “vendite” a seconda che comportino per la banca segnalante l’acquisto o la vendita del tasso fisso o dell’indice contrattualmente predeterminato. Gli “*interest rate swaps*” che prevedono lo scambio di due tassi indicizzati vanno, convenzionalmente, segnalati come acquisti. I “*domestic currency swaps*” sono classificati, convenzionalmente, come “acquisti” se la banca riceve (paga) il differenziale positivo (negativo) tra il tasso di cambio corrente (euro per unità di valuta) e quello fissato contrattualmente; viceversa come “vendite” se la banca paga (riceve) il differenziale positivo (negativo) tra il tasso di cambio corrente (euro per unità di valuta) e quello fissato contrattualmente. I contratti derivati che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare.

[Le succursali italiane di intermediari comunitari \(soggetti non distinti, per la disciplina sui servizi di investimento, dalle “case madri”\), le cui case madri negoziano, a valere sul proprio portafoglio, strumenti finanziari con clientela residente in Italia, segnalano i relativi importi nella presente voce.](#)

Ad eccezione della sottovoce 21, è richiesta la classificazione per “indicatore quotazione”, “raggruppamento titoli/derivati”, “rapporti con emittente”, “categoria emittente” e “mercato di negoziazione”. Per le sottovoci 16 e 18 è altresì prevista la classificazione per “servizio in contropartita”, per “clientela MIFID” e “servizio consulenza”. Per la sottovoce 21 è richiesta la classificazione per “codice ISIN” e per “rapporti con emittente”.

IN QUALITÀ DI MARKET MAKER:

12 ACQUISTI

14 VENDITE

IN CONTROPARTITA DI ORDINI:

16 ACQUISTI

[Formano oggetto di segnalazione gli acquisti operati dall’intermediario segnalante in contropartita di ordini di vendita ricevuti dalla clientela. In tal caso, l’attributo informativo “Mercato di negoziazione” va segnalato, a seconda dei casi, con il valore 226 “Internalizzazione sistematica” oppure 227 “Altro”.](#)

18 VENDITE

[Formano oggetto di segnalazione le vendite operate dall’intermediario segnalante in contropartita di ordini di acquisto ricevuti dalla clientela. In tal caso, l’attributo](#)

[informativo “Mercato di negoziazione” va segnalato, a seconda dei casi, con il valore 226 “Internalizzazione sistematica” oppure 227 “Altro”.](#)

PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO:

- 21** TITOLI
- 22** ALTRI STRUMENTI FINANZIARI
- 24** INOPERATIVITÀ NEL PERIODO

Voce: **41401**

ATTIVITÀ DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO TERZI

Le opzioni sono classificate come “acquisti” o come “vendite” a seconda che siano state acquistate o emesse dal cliente. I contratti derivati su tassi d’interesse o su indici azionari (diversi dalle opzioni) sono classificati convenzionalmente come “acquisti” o come “vendite” a seconda che comportino per il cliente l’acquisto o la vendita del tasso fisso o dell’indice contrattualmente predeterminato. Gli “*interest rate swaps*” che prevedono lo scambio di due tassi indicizzati vanno, convenzionalmente, segnalati come acquisti. I “*domestic currency swaps*” sono classificati, convenzionalmente, come “acquisti” se il cliente riceve (paga) il differenziale positivo (negativo) tra il tasso di cambio corrente (euro per unità di valuta) e quello fissato contrattualmente; viceversa come “vendite” se il cliente paga (riceve) il differenziale positivo (negativo) tra il tasso di cambio corrente (euro per unità di valuta) e quello fissato contrattualmente. I contratti derivati che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo, convenzionalmente, riferimento alla valuta da acquistare.

Le succursali italiane di intermediari comunitari (soggetti non distinti, per la disciplina sui servizi di investimento, dalle “case madri”) le cui case madri eseguono ordini per conto di clientela residente in Italia, segnalano gli importi relativi a tali ordini nella presente voce.

Le sottovoci 10 e 14 vanno segnalate quando le operazioni di acquisto e di vendita disposte dal cliente sono eseguite in contropartita con un intermediario appartenente al medesimo gruppo dell’ente segnalante.

Le operazioni di acquisto e di vendita disposte dalla clientela per il tramite di ordini ricevuti da altre società del gruppo dell’ente segnalante ed eseguite con soggetti non appartenenti al gruppo del medesimo ente segnalante vanno rilevate nelle sottovoci 12, 16 e 20 (cfr. voce 41410). In tal caso, ai fini dell’attributo informativo “clientela Mifid” va utilizzato il codice “520” (controparti qualificate) per identificare l’entità da cui ha ricevuto l’ordine.

È richiesta la classificazione per “indicatore quotazione”, “mercato di negoziazione”, “categoria emittente”, “raggruppamento titoli/derivati”, “rapporti con emittente”, “clientela MIFID” e “servizio consulenza”.

ACQUISTI:

10 DA SOCIETÀ DEL GRUPPO

12 DA ALTRI SOGGETTI

VENDITE:

14 A SOCIETÀ DEL GRUPPO

16 AD ALTRI SOGGETTI

NUMERO DI OPERAZIONI NEL PERIODO:

- 18** CON SOCIETÀ DEL GRUPPO
- 20** CON ALTRI SOGGETTI
- 24** INOPERATIVITÀ NEL PERIODO

Voce: **41402**

ATTIVITÀ DI GESTIONE DI PORTAFOGLI

Le opzioni sono classificate come “acquisti” o come “vendite” a seconda che siano state acquistate o emesse dal cliente. I contratti derivati su tassi d’interesse o su indici azionari (diversi dalle opzioni) sono classificati convenzionalmente come “acquisti” o come “vendite” a seconda che comportino per il cliente l’acquisto o la vendita del tasso fisso o dell’indice contrattualmente predeterminato. Gli “*interest rate swaps*” che prevedono lo scambio di due tassi indicizzati vanno, convenzionalmente, segnalati come acquisti. I “*domestic currency swaps*” sono classificati, convenzionalmente, come “acquisti” se il cliente riceve (paga) il differenziale positivo (negativo) tra il tasso di cambio corrente (euro per unità di valuta) e quello fissato contrattualmente; viceversa come “vendite” se il cliente paga (riceve) il differenziale positivo (negativo) tra il tasso di cambio corrente (euro per unità di valuta) e quello fissato contrattualmente. I contratti derivati che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo, convenzionalmente, riferimento alla valuta da acquistare.

È richiesta la classificazione per “tipo gestione” distinguendo le unità operanti in Italia dalle unità operanti all’estero (variabile: “Stato unità segnalante”).

Non formano oggetto di segnalazione i titoli ricevuti dal cliente prestatario in operazioni di prestito titoli (cfr. “Avvertenze generali”, Parte C “Dati statistici – Regole riguardanti particolari sottosezioni informative o voci”, paragrafo 5.3 “Servizi di investimento – Attività di gestione di portafogli”). Qualora tali titoli siano venduti dal cliente prestatario:

- la liquidità incassata o rilevata per le gestioni proprie nelle sottovoci 27 oppure 33 e per le gestioni delegate da terzi nelle sottovoci 65 oppure 70. Alla chiusura dell’operazione la liquidità in uscita va rilevata in riduzione delle richiamate sottovoci;
- il debito connesso con l’impegno a restituire i titoli venduti alla controparte prestatrice va segnalato, sia per le gestioni proprie che per quelle delegate da terzi, rispettivamente nelle sottovoci 10 e 42, in riduzione del patrimonio gestito. Alla chiusura dell’operazione il citato debito va stornato dalle richiamate sottovoci.

GESTIONI PROPRIE (CON O SENZA DELEGA A TERZI):

02 ACQUISTI

È richiesta inoltre la classificazione per “indicatore quotazione”, “categoria emittente”, “raggruppamento titoli/derivati” e “rapporti con emittente”.

04 VENDITE

È richiesta inoltre la classificazione per “indicatore quotazione”, “categoria emittente”, “raggruppamento titoli/derivati” e “rapporti con emittente”.

10 PATRIMONIO GESTITO

È richiesta inoltre la classificazione per “rapporti con emittente”.

12 RACCOLTA EFFETTUATA NEL PERIODO

È richiesta inoltre la classificazione per “provincia di controparte”.

14 RIMBORSI EFFETTUATI NEL PERIODO

È richiesta inoltre la classificazione per “provincia di controparte”.

16 NUMERO DI CONTRATTI IN ESSERE A FINE PERIODO

Numero dei contratti di gestione patrimoniali in essere alla data di riferimento della segnalazione.

PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO:

34 TITOLI

È richiesta inoltre la classificazione per “codice ISIN” e “clientela MIFID”.

35 ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

È richiesta inoltre la classificazione per “indicatore quotazione”, “categoria emittente”, “raggruppamento titoli/derivati”, “rapporti con emittente” e “clientela MIFID”.

La segnalazione può assumere valore negativo.

LIQUIDITÀ:

33 INVESTITA PRESSO LA BANCA SEGNALANTE

27 ALTRO

29 INOPERATIVITÀ NEL PERIODO

GESTIONI DELEGATE DA TERZI:

Per le sottovoci relative alla gestioni delegate da terzi è prevista la classificazione per soggetto delegante (variabile: “delegante/delegato”).

38 ACQUISTI

È richiesta inoltre la classificazione per “indicatore quotazione”, “categoria emittente”, “raggruppamento titoli/derivati” e “rapporti con emittente”..

40 VENDITE

È richiesta inoltre la classificazione per “indicatore quotazione”, “categoria emittente”, “raggruppamento titoli/derivati” e “rapporti con emittente”..

42 PATRIMONIO GESTITO

44 RACCOLTA EFFETTUATA NEL PERIODO

È richiesta inoltre la classificazione per “provincia di controparte”.

46 RIMBORSI EFFETTUATI NEL PERIODO

È richiesta inoltre la classificazione per “provincia di controparte”.

56 NUMERO DI CONTRATTI IN ESSERE A FINE PERIODO

Forma oggetto di segnalazione il numero dei rapporti ricevuti in gestione, in essere alla data di riferimento della segnalazione, e non il numero dei soggetti che conferisce la delega.

PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO:

59 TITOLI

È richiesta inoltre la classificazione per “codice ISIN” e “clientela MIFID”.

67 ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

È richiesta inoltre la classificazione per “indicatore quotazione”, “categoria emittente”, “raggruppamento titoli/derivati”, “rapporti con emittente” e “clientela MIFID”.

La segnalazione può assumere valore negativo.

LIQUIDITÀ:

65 INVESTITA PRESSO LA BANCA SEGNALANTE

70 ALTRO

74 INOPERATIVITÀ NEL PERIODO

Voce: **41403**

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO CON GARANZIA

È richiesta la distinzione tra unità operanti in Italia e unità operanti all'estero (variabile: "Stato unità segnalante").

Formano oggetto di rilevazione i *covered warrant* e i *certificates* collocati.

PER CONTO DI SOCIETÀ DEL GRUPPO:

Formano oggetto di rilevazione le quote di OICR emesse da fondi comuni gestiti da società di gestione appartenenti al medesimo gruppo dell'intermediario segnalante. Nell'ambito del gruppo dell'intermediario segnalante, ai fini della presente segnalazione, vanno convenzionalmente ricomprese anche tutte le società di gestione e SICAV, italiane ed estere, non appartenenti al gruppo bancario dell'intermediario segnalante ma che sono "consorelle" di quest'ultimo (¹).

10 TITOLI COLLOCATI

È richiesta inoltre la classificazione per "provincia di controparte", "codice ISIN", "clientela MIFID" e "servizio consulenza".

12 IMPEGNI DI ACQUISTO DI TITOLI

È richiesta inoltre la classificazione per "indicatore quotazione", "categoria emittente" e "raggruppamento titoli".

14 TITOLI DA COLLOCARE

È richiesta inoltre la classificazione per "indicatore quotazione", "categoria emittente" e "raggruppamento titoli".

PER CONTO DI ALTRE SOCIETÀ:

20 TITOLI COLLOCATI

È richiesta inoltre la classificazione per "provincia di controparte", "codice ISIN", "clientela MIFID" e "servizio consulenza".

22 IMPEGNI DI ACQUISTO DI TITOLI

È richiesta inoltre la classificazione per "indicatore quotazione", "categoria emittente" e "raggruppamento titoli".

¹ Si ipotizzano, a titolo di esempio, le seguenti fattispecie: a) l'intermediario segnalante è controllato da un soggetto estero che a sua volta controlla una società di gestione estera X; in tal caso, tra le operazioni di collocamento "per conto di società del gruppo", formano oggetto di segnalazione anche le quote di OICR emesse dalla società di gestione X collocate dall'intermediario segnalante; b) l'intermediario segnalante fa parte di un conglomerato che include anche società di assicurazione che controllano la SGR italiana Z e la società di gestione estera Y. In tal caso, tra le operazioni oggetto di collocamento "per conto di società del gruppo" vanno segnalate anche le quote di OICR emesse dalla SGR Z e dalla società di gestione Y collocate dall'intermediario segnalante.

24 TITOLI DA COLLOCARE

È richiesta inoltre la classificazione per “indicatore quotazione”, “categoria emittente” e “raggruppamento titoli”.

28 INOPERATIVITÀ NEL PERIODO

Voce: **41404**

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO SENZA GARANZIA

È richiesta la distinzione tra unità operanti in Italia e unità operanti all'estero (variabile: "Stato unità segnalante").

[Formano oggetto di rilevazione i covered warrant e i certificates collocati.](#)

PER CONTO DI SOCIETÀ DEL GRUPPO:

[Formano oggetto di rilevazione le quote di OICR emesse da fondi comuni gestiti da società di gestione appartenenti al medesimo gruppo dell'intermediario segnalante \(cfr. voce 41403\).](#)

10 TITOLI COLLOCATI

Nella presente voce vanno segnalati, convenzionalmente, anche i titoli di propria emissione, distribuiti dalla banca segnalante.

È richiesta inoltre la classificazione per "provincia di controparte", "codice ISIN", "clientela MIFID" e "servizio consulenza".

12 ASSEGNAZIONI

È richiesta inoltre la classificazione per "indicatore quotazione", "categoria emittente" e "raggruppamento titoli".

14 TITOLI DA COLLOCARE

È richiesta inoltre la classificazione per "indicatore quotazione", "categoria emittente" e "raggruppamento titoli".

PER CONTO DI ALTRE SOCIETÀ:

16 TITOLI COLLOCATI

È richiesta inoltre la classificazione per "provincia di controparte", "codice ISIN", "clientela MIFID" e "servizio consulenza".

18 ASSEGNAZIONI

È richiesta inoltre la classificazione per "indicatore quotazione", "categoria emittente" e "raggruppamento titoli".

20 TITOLI DA COLLOCARE

È richiesta inoltre la classificazione per "indicatore quotazione", "categoria emittente" e "raggruppamento titoli".

24 INOPERATIVITÀ NEL PERIODO

Voce: **41405**

ATTIVITÀ DI GESTIONE DI PORTAFOGLI DELEGATE A TERZI

È richiesta la classificazione per “tipo gestione” e soggetto delegato (variabile: “delegante/delegato”) distinguendo le unità operanti in Italia dalle unità operanti all’estero (variabile: “Stato unità segnalante”).

La presente voce costituisce un dettaglio della voce 41402 – sottovoci da 02 a 29.

02 ACQUISTI

È richiesta inoltre la classificazione per “indicatore quotazione”, “categoria emittente” e “raggruppamento titoli/derivati”.

04 VENDITE

È richiesta inoltre la classificazione per “indicatore quotazione”, “categoria emittente” e “raggruppamento titoli/derivati”.

10 PATRIMONIO GESTITO

12 RACCOLTA EFFETTUATA NEL PERIODO

È richiesta inoltre la classificazione per “provincia di controparte”.

14 RIMBORSI EFFETTUATI NEL PERIODO

È richiesta inoltre la classificazione per “provincia di controparte”.

16 NUMERO DI CONTRATTI IN ESSERE A FINE PERIODO

Forma oggetto di segnalazione il numero dei rapporti gestiti affidati a terzi, in essere alla data di riferimento della segnalazione, e non il numero dei contratti stipulati con gli enti cui è stata conferita la delega.

PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO:

34 TITOLI

È richiesta inoltre la classificazione per “codice ISIN” e “clientela MIFID”.

35 ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

È richiesta inoltre la classificazione per “indicatore quotazione”, “categoria emittente”, “raggruppamento titoli/derivati”, “rapporti con emittente” e “clientela MIFID”.

La segnalazione può assumere valore negativo.

LIQUIDITÀ:

25 INVESTITA PRESSO LA BANCA SEGNALANTE

27 ALTRO

29 INOPERATIVITÀ NEL PERIODO

Voce: **41408**

NUMERO DEI PROMOTORI FINANZIARI DIPENDENTI

Numero dei promotori finanziari dipendenti della banca segnalante.

Voce: **41409**

NUMERO DEI PROMOTORI FINANZIARI MANDATARI E AGENTI

Numero dei promotori finanziari non dipendenti della banca segnalante.

Voce: **41410**

ATTIVITÀ DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI

Le succursali italiane di intermediari comunitari (soggetti non distinti, per la disciplina sui servizi di investimento, dalle “case madri”) le cui case madri trasmettono ad altri intermediari ordini di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari per conto di clientela residente in Italia, segnalano gli importi relativi a tali ordini nella presente voce.

L’intermediario che riceve l’ordine dal cliente e lo trasmette, per l’esecuzione, a una società appartenente al medesimo gruppo segnala i relativi importi nelle sottovoci 01, 04 e 08.

NUMERO OPERAZIONI INTERMEDIATE NEL PERIODO CON:

Numero totale degli ordini relativi a compravendite eseguite da intermediari diversi dalla banca segnalante nel mese di riferimento della segnalazione.

È richiesta la classificazione per “clientela MIFID” e “servizio consulenza”.

01 SOCIETÀ DEL GRUPPO

03 ALTRI INTERMEDIARI

CONTROVALORE OPERAZIONI DI ACQUISTO INTERMEDIATE NEL PERIODO PER IL TRAMITE DI:

Controvalore degli ordini relativi ad acquisti di titoli di debito, di titoli di capitale e di contratti derivati eseguiti da intermediari diversi dalla banca segnalante nel periodo di riferimento della segnalazione.

Qualora la banca segnalante non sia a conoscenza del prezzo di contratto, le operazioni oggetto dell’ordine vanno valorizzate al prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti.

È richiesta la classificazione per “raggruppamento titoli/derivati”, “rapporti con emittente”, “clientela MIFID” e “servizio consulenza”.

04 SOCIETÀ DEL GRUPPO

06 ALTRI INTERMEDIARI

CONTROVALORE OPERAZIONI DI VENDITA INTERMEDIATE NEL PERIODO PER IL TRAMITE DI:

Controvalore degli ordini relativi a vendite di titoli di debito, titoli di capitale e di contratti derivati eseguite da intermediari diversi dalla banca segnalante nel periodo di riferimento della segnalazione.

Qualora la banca segnalante non sia a conoscenza del prezzo di contratto, le operazioni oggetto dell'ordine vanno valorizzate al prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti.

È richiesta la classificazione per “raggruppamento titoli/derivati”, “rapporti con emittente”, “clientela MIFID” e “servizio consulenza”.

08 SOCIETÀ DEL GRUPPO

10 ALTRI INTERMEDIARI

12 NUMERO DI CONTRATTI IN ESSERE

Numero dei contratti di raccolta di ordini, stipulati ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 58/98 (“Testo Unico della Finanza”), in essere alla data di riferimento della segnalazione.

16 INOPERATIVITÀ NEL PERIODO

Voce: **41414**

ATTIVITÀ DI CONSULENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI

02 NUMERO CONTRATTI IN ESSERE

Nella presente sottovoce va indicato il numero di contratti per consulenza in materia di investimenti in essere alla data di riferimento della segnalazione.

10 INOPERATIVITÀ NEL PERIODO

Voce: **41416**

ATTIVITÀ DI CONSULENZA IN MATERIA DI STRUTTURA FINANZIARIA

02 NUMERO CONTRATTI IN ESSERE

Nella presente sottovoce va indicato il numero di contratti per consulenza in materia di struttura finanziaria in essere alla data di riferimento della segnalazione.

10 INOPERATIVITÀ NEL PERIODO

Voce: **41418**

**ATTIVITÀ DI GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI
SCAMBIO**

02 VOLUMI SCAMBIATI

10 INOPERATIVITÀ NEL PERIODO

Voce: **41419**

STRUMENTI FINANZIARI DELLA CLIENTELA

TITOLI IN DEPOSITO

Cfr. “Avvertenze generali”, paragrafo “Titoli di terzi ricevuti in deposito”.

Formano oggetto di rilevazione i titoli a custodia o in amministrazione della clientela acquisiti nell’ambito della prestazione di uno o più servizi di investimento da parte della banca (ad esempio, attività di collocamento).

Sono convenzionalmente incluse le quote di O.I.C.R. di proprietà della clientela, non rientranti in un contratto di deposito titoli, registrate nella c.d. “rubrica fondi”.

[Non formano oggetto di rilevazione gli strumenti finanziari della clientela rientranti nell’attività di gestione di portafogli \(cfr. voce 41402\).](#)

[Nelle sottovoci 06 e 10 vanno, convenzionalmente, indicati i *covered warrant* e i *certificates* detenuti dalla clientela.](#)

[Con riferimento all’attributo informativo “Rapporti con emittente” vanno indicati con:](#)

- [- il valore “01 – Società o ente controllante”, i titoli emessi dall’ente segnalante;](#)
- [- il valore “05 – Altro soggetto appartenente al gruppo”, i titoli e le quote di OICR emessi da soggetti appartenenti al medesimo gruppo dell’intermediario segnalante.](#)

È richiesta la classificazione per “codice ISIN”, “rapporto con emittente”, “clientela MIFID” e “servizio consulenza”, distinguendo le unità operanti in Italia dalle unità operanti all’estero (variabile: “Stato unità segnalante”).

02 TITOLI DI DEBITO: VALORE NOMINALE

Cfr. sottovoce 58140.02

06 TITOLI DI CAPITALE E QUOTE DI OICR: QUANTITA’

Cfr. sottovoce 58145.02

Le quantità vanno segnalate indicando due cifre decimali.

10 TITOLI DI DEBITO, DI CAPITALE E QUOTE DI OICR: FAIR VALUE

Cfr. sottovoce 58307.02

[Nella presente sottovoce gli strumenti per i quali non è disponibile una quotazione di mercato vanno segnalati al *fair value*, per la cui determinazione saranno adottati i metodi di valutazione utilizzati internamente dagli intermediari.](#)

DERIVATI

Formano oggetto di rilevazione i derivati che, in relazione allo svolgimento di un servizio di investimento (ad esempio, attività di negoziazione per conto proprio), sono stipulati con la clientela ovvero da questa depositati presso la banca segnalante sulla base di un contratto di deposito. Sono esclusi i derivati inclusi nell'ambito delle gestioni di portafogli (cfr. voce 41402).

È richiesta la classificazione per “raggruppamenti titoli/derivati”, “rapporto con emittente”, “categoria emittente”, “indicatore quotazione”, “clientela MIFID” e “servizio consulenza”, distinguendo le unità operanti in Italia dalle unità operanti all'estero (variabile: “Stato unità segnalante”).

14 VALORE NOZIONALE

18 FAIR VALUE

22 NUMERO CLIENTI

È richiesta la classificazione per “clientela MIFID” e la distinzione in base al valore complessivo dei titoli depositati/valore nozionale dei derivati stipulati (variabile “classi di importo cliente”).

PARTE SECONDA - ALTRE INFORMAZIONI

Salvo diversamente specificato, i dati della presente parte si riferiscono alle sole unità operanti in Italia e hanno periodicità trimestrale.

Voce: **XXX68**

**MICROCREDITO PRODUTTIVO E SOCIALE: RIPARTIZIONE
DELL'AMMONTARE DEI FINANZIAMENTI PER FINALITÀ DEL
CREDITO, TIPOLOGIA, SETTORE ECONOMICO E AREA
GEOGRAFICA DEL BENEFICIARIO**

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la distinzione tra “società non finanziarie”, “famiglie produttrici” e “famiglie consumatrici” (variabile: settore di attività economica).

Viene altresì richiesta la ripartizione per ramo di attività economica, finalità del microcredito e target del beneficiario (Donne, Giovani, Immigrati e Altro).

Se uno stesso finanziamento è erogato per più finalità l'ammontare in essere alla data di riferimento della segnalazione andrà ripartito pro quota per ciascuna finalità in base al peso dell'importo di ciascuna finalità sul totale del finanziamento da segnalare.

È richiesta, infine, la ripartizione per regione di residenza del beneficiario.

02 MICROCREDITO PRODUTTIVO

04 MICROCREDITO SOCIALE

Sezione:

**III – INFORMAZIONI FINANZIARIE ARMONIZZATE PER IL
MECCANISMO UNICO DI VIGILANZA E ALTRI DETTAGLI
INFORMATIVI.**

Sottosezione:

**1 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: DATI TRIMESTRALI
OBBLIGATORI**

PARTE 3 – STATO PATRIMONIALE: PATRIMONIO NETTO

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alle tabelle F 1.3 e F 17.3 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex III secondo quanto specificato dal Regolamento BCE n. 13 del 17 marzo 2015.

Voce: **24062**

UTILI NON DISTRIBUITI

La presente voce può assumere segno positivo o negativo.

È prevista la distinzione tra rilevazione individuale e area di consolidamento contabile (variabile “sottosistema di rilevazione”).

Sottosezione:

**1 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: DATI TRIMESTRALI
OBBLIGATORI**

PARTE 4 – PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alla tabella F 2 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex III secondo quanto specificato dal Regolamento BCE n. 13 del 17 marzo 2015.

Voce: **24076**

INTERESSI ATTIVI

- 02** ATTIVITÀ FINANZIARIE POSSEDUTE PER NEGOZIAZIONE
- 04** ATTIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE (VALORE EQUO) RILEVATO A PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
- 06** ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA
- 08** FINANZIAMENTI E CREDITI
- 10** INVESTIMENTI POSSEDUTI FINO A SCADENZA
- 12** DERIVATI – CONTABILIZZAZIONI DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA, RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE
- 14** ALTRE ATTIVITÀ
- 16** INTERESSI ATTIVI SU PASSIVITÀ

Voce: **24078**

INTERESSI PASSIVI

- 02** PASSIVITÀ FINANZIARIE POSSEDUTE PER NEGOZIAZIONE
- 04** PASSIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE (VALORE EQUO) RILEVATO A PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
- 06** PASSIVITÀ FINANZIARIE MISURATE AL COSTO AMMORTIZZATO
- 08** DERIVATI – CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA, RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE
- 10** ALTRE PASSIVITÀ
- 12** INTERESSI PASSIVI SU ATTIVITÀ

Voce: **24092**

**UTILI O PERDITE RISULTANTI DA ATTIVITÀ E PASSIVITÀ
FINANZIARIE ~~DESIGNATE~~MISURATE AL FAIR VALUE
(VALORE EQUO) RILEVATO A PROSPETTO DI CONTO
ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO**

La segnalazione può assumere valore positivo (utili) o negativo (perdite).

Sottosezione:

**1 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: DATI TRIMESTRALI
OBBLIGATORI**

**PARTE 18 – DISAGGREGAZIONE DI VOCI SELEZIONATE DEL
PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**

**Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si
riferiscono alla tabella F 16 del Regolamento di esecuzione della
Commissione n. 680/2014 – Annex III secondo quanto specificato dal
Regolamento BCE n. 13 del 17 marzo 2015.**

Voce: 24408

INTERESSI ATTIVI PER STRUMENTO E PER SETTORE DELLA CONTROPARTE

È prevista la ripartizione per controparte limitatamente ai titoli di debito (sottovoce 04) e ai prestiti e anticipazioni (sottovoce 06) e ai depositi (sottovoce 08) (Variabile settore controparte: banche centrali; amministrazioni pubbliche; enti creditizi; altre società finanziarie; società non finanziarie; famiglie - quest'ultime solo per i depositi e i prestiti e anticipazioni).

02 DERIVATI

04 TITOLI DI DEBITO

06 PRESTITI E ANTICIPAZIONI

08 DEPOSITI

10 TITOLI DI DEBITO EMESSI

12 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

14 ALTRE PASSIVITÀ

Voce: **24410**

**INTERESSI PASSIVI RIPARTITI PER STRUMENTO E PER
SETTORE DELLA CONTROPARTE**

Per i depositi (sottovoce 04), [i titoli di debito \(sottovoce 10\)](#) e [i prestiti e anticipazioni \(sottovoce 12\)](#) è prevista la variabile settore controparte: banche centrali; amministrazioni pubbliche; enti creditizi; altre società finanziarie; società non finanziarie; famiglie [–quest'ultime solo per i depositi e i prestiti e anticipazioni](#)).

- 02** DERIVATI
- 04** DEPOSITI
- 06** TITOLI DI DEBITO EMESSI
- 08** ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE
- [10 TITOLI DI DEBITO](#)
- [12 PRESTITI E ANTICIPAZIONI](#)
- [14 ALTRE ATTIVITÀ](#)

Sottosezione:

**1 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: DATI TRIMESTRALI
OBBLIGATORI**

**PARTE 19 – ESPOSIZIONI IN BONIS ED ESPOSIZIONI
DETERIORATE**

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alla tabella F 18 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex III secondo quanto specificato dal Regolamento BCE n. 13 del 17 marzo 2015.

Voce: **24612**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI IN BONIS**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24610.20.

È prevista la ripartizione per esposizioni non scadute o scadute da non più di 30 giorni, da oltre 30 giorni ma non più di 60 giorni, da oltre 60 giorni ma non più di 90 giorni (variabile “Fascia scaduto”).

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24614**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI IN BONIS**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24610.22

È prevista la ripartizione per esposizioni non scadute o scadute da non più di 30 giorni, da oltre 30 giorni ma non più di 60 giorni, da oltre 60 giorni ma non più di 90 giorni (variabile “Fascia scaduto”).

- 02 [CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI/PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE](#)
- 04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24624**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI DETERIORATE**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24622.20.

È prevista la ripartizione per “inadempienze probabili o esposizioni scadute da non più di 90 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 90 giorni ma non più di 180 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 180 giorni ma non più di 1 anno”, “esposizioni scadute da oltre 1 anno” (variabile “Fascia scaduto”).

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24626**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI
DETERIORATE**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24622.22

È prevista la ripartizione per “inadempienze probabili o esposizioni scadute da non più di 90 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 90 giorni ma non più di 180 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 180 giorni ma non più di 1 anno”, “esposizioni scadute da oltre 1 anno” (variabile “Fascia scaduto”).

02 [CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI](#) [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE](#)

04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24636**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI DETERIORATE DI CUI: IN STATO DI DEFAULT**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24634.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24638**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI
DETERIORATE DI CUI: IN STATO DI DEFAULT**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24634.22

- 02** [CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI/PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE](#)
- 04** CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24642**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI DETERIORATE CHE HANNO SUBITO UNA
RIDUZIONE DI VALORE**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24640.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24644**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI
DETERIORATE CHE HANNO SUBITO UNA RIDUZIONE DI
VALORE**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24640.22

- 02 [CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI/PRESTITI GARANTITI DA BENI
IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE](#)
- 04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24652**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO: ESPOSIZIONI IN BONIS

La segnalazione assume segno e sottovoce della presente voce possono assumere segno positivo o negativo.

TITOLI DI DEBITO

- 02 BANCHE CENTRALI
- 04 AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 06 ENTI CREDITIZI
- 08 ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 10 SOCIETÀ NON FINANZIARIE

PRESTITI E ANTICIPAZIONI

- 12 BANCHE CENTRALI
- 14 AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 16 ENTI CREDITIZI
- 18 ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 20 SOCIETÀ NON FINANZIARIE
- 22 FAMIGLIE

Voce: **24654**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE: ESPOSIZIONI IN BONIS

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24652.20.

~~Le sottovoci della presente voce possono assumere segno positivo o a segnalazione assume segno~~ negativo.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24656**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI IN BONIS

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24652.22

~~La segnalazione assume segno~~ ~~sottovoci della presente voce possono assumere segno positivo o~~ negativo.

02 ~~CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI~~ ~~PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE~~

04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24662**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO: ESPOSIZIONI DETERIORATE

È prevista la ripartizione per “inadempienze probabili o esposizioni scadute da non più di 90 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 90 giorni ma non più di 180 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 180 giorni ma non più di 1 anno”, “esposizioni scadute da oltre 1 anno” (variabile “Fascia scaduto”).

~~La segnalazione assume segno sottovoce della presente voce possono assumere segno positivo o~~ negativo.

TITOLI DI DEBITO

- 02** BANCHE CENTRALI
 - 04** AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
 - 06** ENTI CREDITIZI
 - 08** ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
 - 10** SOCIETÀ NON FINANZIARIE
- PRESTITI E ANTICIPAZIONI**
- 12** BANCHE CENTRALI
 - 14** AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
 - 16** ENTI CREDITIZI
 - 18** ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
 - 20** SOCIETÀ NON FINANZIARIE
 - 22** FAMIGLIE

Voce: **24664**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE: ESPOSIZIONI DETERIORATE

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24662.20.

La segnalazione assume ~~segno~~ ~~sottovoci della presente voce possono assumere segno positivo o~~ negativo.

È prevista la ripartizione per “inadempienze probabili o esposizioni scadute da non più di 90 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 90 giorni ma non più di 180 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 180 giorni ma non più di 1 anno”, “esposizioni scadute da oltre 1 anno” (variabile “Fascia scaduto”).

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24666**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI DETERIORATE

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24662.22

~~La segnalazione assume segno sottovoce della presente voce possono assumere segno positivo o~~ negativo.

È prevista la ripartizione per “inadempienze probabili o esposizioni scadute da non più di 90 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 90 giorni ma non più di 180 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 180 giorni ma non più di 1 anno”, “esposizioni scadute da oltre 1 anno” (variabile “Fascia scaduto”).

02 [CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE](#)

04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24674**

GARANZIE REALI RICEVUTE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE: ESPOSIZIONI DETERIORATE

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24672.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24676**

GARANZIE REALI RICEVUTE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI DETERIORATE

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24672.22

02 [CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE](#)

04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24684**

**GARANZIE FINANZIARIE RICEVUTE SU STRUMENTI DI DEBITO
A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI
VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE: ESPOSIZIONI
DETERIORATE**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24682.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24686**

**GARANZIE FINANZIARIE RICEVUTE SU STRUMENTI DI DEBITO
A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI
VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI DETERIORATE**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24682.22

02 [CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI/PRESTITI GARANTITI DA BENI
IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE](#)

04 CREDITO AL CONSUMO

Sottosezione:

**1 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: DATI TRIMESTRALI
OBBLIGATORI**

PARTE 20 – ESPOSIZIONI OGGETTO DI CONCESSIONI

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alla tabella F 19 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex III secondo quanto specificato dal Regolamento BCE n. 13 del 17 marzo 2015.

Voce: **24694**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI IN BONIS OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24692.20.

È prevista la ripartizione per strumenti con modifiche dei termini e delle condizioni e rifinanziamenti (variabile “tipologia di misura di tolleranza”).

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24696**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI IN BONIS
OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24692.22

È prevista la ripartizione per strumenti con modifiche dei termini e delle condizioni e rifinanziamenti (variabile “tipologia di tolleranza”).

- 02** [CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE](#)
- 04** CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24704**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI IN BONIS OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA
IN PROVA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24702.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24706**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI IN BONIS
OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA IN PROVA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24702.22

- 02 [CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI PRESTITI GARANTITI DA BENI
IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE](#)
- 04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24714**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI DETERIORATE OGGETTO DI MISURE DI
TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24712.20.

È prevista la ripartizione per strumenti con modifiche dei termini e delle condizioni e rifinanziamenti (variabile “tipologia di misura di tolleranza”).

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI](#)

Voce: **24716**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI
DETERIORATE OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24712.22

È prevista la ripartizione per strumenti con modifiche dei termini e delle condizioni e rifinanziamenti (variabile “tipologia di misura di tolleranza”).

- 02** [CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE](#)
- 04** CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24724**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI DETERIORATE IN STATO DI DEFAULT OGGETTO
DI MISURE DI TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24722.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24726**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI
DETERIORATE IN STATO DI DEFAULT OGGETTO DI MISURE DI
TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24722.22

02 [CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI PRESTITI GARANTITI DA BENI
IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE](#)

04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24734**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI DETERIORATE CHE HANNO SUBITO UNA
RIDUZIONE DI VALORE OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24732.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24736**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI
DETERIORATE CHE HANNO SUBITO UNA RIDUZIONE DI
VALORE OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24732.22

02 [CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI PRESTITI GARANTITI DA BENI
IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE](#)

04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24744**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI DETERIORATE OGGETTO DI MISURE DI
TOLLERANZA DI CUI: ESPOSIZIONI GIÀ DETERIORATE E
OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24742.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24746**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI
DETERIORATE OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA DI CUI:
ESPOSIZIONI GIÀ DETERIORATE OGGETTO DI MISURE DI
TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24742.22

- 02** [CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI PRESTITI GARANTITI DA BENI
IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE](#)
- 04** CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24752**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO: ESPOSIZIONI IN BONIS OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA

~~La segnalazione assume segno~~ ~~sottovoci della presente voce possono assumere~~ ~~segno positivo o~~ negativo.

TITOLI DI DEBITO

- 02** BANCHE CENTRALI
- 04** AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 06** ENTI CREDITIZI
- 08** ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 10** SOCIETÀ NON FINANZIARIE

PRESTITI E ANTICIPAZIONI

- 12** BANCHE CENTRALI
- 14** AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 16** ENTI CREDITIZI
- 18** ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 20** SOCIETÀ NON FINANZIARIE
- 22** FAMIGLIE

Voce: **24754**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE: ESPOSIZIONI IN BONIS OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24752.20.

~~La segnalazione assume segno sottovoci della presente voce possono assumere segno positivo o~~ negativo.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24756**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI IN BONIS OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24752.22

~~La segnalazione assume segno sottovoci della presente voce possono assumere segno positivo o~~ negativo.

- 02** CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE
- 04** CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24762**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO: ESPOSIZIONI DETERIORATE OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA

È prevista la ripartizione per strumenti con modifiche dei termini e delle condizioni e rifinanziamenti (variabile “tipologia di misura di tolleranza”).

La segnalazione assume ~~segno~~ ~~sottovocei della presente voce possono assumere segno~~ ~~positivo~~ e negativo.

TITOLI DI DEBITO

- 02 BANCHE CENTRALI
- 04 AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 06 ENTI CREDITIZI
- 08 ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 10 SOCIETÀ NON FINANZIARIE

PRESTITI E ANTICIPAZIONI

- 12 BANCHE CENTRALI
- 14 AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 16 ENTI CREDITIZI
- 18 ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 20 SOCIETÀ NON FINANZIARIE
- 22 FAMIGLIE

Voce: **24764**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE: ESPOSIZIONI DETERIORATE OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24762.20.

~~La segnalazione assume segno~~ ~~sottovoci della presente voce possono assumere segno positivo e~~ negativo.

È prevista la ripartizione per strumenti con modifiche dei termini e delle condizioni e rifinanziamenti (variabile “tipologia di misura di tolleranza”).

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24766**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI DETERIORATE OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24762.22

~~La segnalazione assume segno sottovoci della presente voce possono assumere segno positivo e~~ negativo.

È prevista la ripartizione per strumenti con modifiche dei termini e delle condizioni e rifinanziamenti (variabile “tipologia di misura di tolleranza”).

02 ~~CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI~~ PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE

04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24774**

GARANZIE REALI RICEVUTE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE: ESPOSIZIONI OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24772.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24776**

GARANZIE REALI RICEVUTE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24772.22.

02 [CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE](#)

04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24784**

**GARANZIE FINANZIARIE RICEVUTE SU STRUMENTI DI DEBITO
A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI
VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE: ESPOSIZIONI OGGETTO
DI MISURE DI TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24782.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24786**

**GARANZIE FINANZIARIE RICEVUTE SU STRUMENTI DI DEBITO
A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI
VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI OGGETTO DI MISURE DI
TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24782.22

02 [CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI PRESTITI GARANTITI DA BENI
IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE](#)

04 CREDITO AL CONSUMO

Sottosezione:

2 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: ALTRI DATI TRIMESTRALI
PARTE 1 – DISAGGREGAZIONE GEOGRAFICA

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alla tabella F 20 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex III secondo quanto specificato dal Regolamento BCE n. 13 del 17 marzo 2015.

Voce: **24452**

DISAGGREGAZIONE GEOGRAFICA DELLE RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE O DEL FAIR VALUE (VALORE EQUO) DOVUTE AL RISCHIO DI CREDITO PER RESIDENZA DELLA CONTROPARTE

Variabile: Stato di residenza di controparte.

Cfr. voce 24440, sottovoci da 12 a 32.

[Le sottovoci della presente voce possono assumere segno positivo o negativo.](#)

TITOLI DI DEBITO

- 12** BANCHE CENTRALI
- 14** AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 16** ENTI CREDITIZI
- 18** ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 20** SOCIETÀ NON FINANZIARIE

PRESTITI E ANTICIPAZIONI

- 22** BANCHE CENTRALI
- 24** AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 26** ENTI CREDITIZI
- 28** ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 30** SOCIETÀ NON FINANZIARIE
- 32** FAMIGLIE

Voce: **24454**

DISAGGREGAZIONE GEOGRAFICA DELLE RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE O VARIAZIONI ACCUMULATE DEL FAIR VALUE (VALORE EQUO) DOVUTE AL RISCHIO DI CREDITO PER RESIDENZA DELLA CONTROPARTE: PRESTITI E ANTICIPAZIONI

Variabile: stato di residenza di controparte.

[Le sottovoci della presente voce possono assumere segno positivo o negativo.](#)

SOCIETÀ NON FINANZIARIE

Le seguenti sottovoci rappresentano un dettaglio della sottovoce 24452.30.

- 02** PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)
- 04** PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

FAMIGLIE

Le seguenti sottovoci rappresentano un dettaglio della sottovoce 24452.32.

- 06** PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE
- 08** CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24458**

**ESPOSIZIONI DETERIORATE FUORI BILANCIO RIPARTITE PER
RESIDENZA DI CONTROPARTE**

Variabile: stato di residenza di controparte. Va indicato il valore nominale.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce 24456.

- 02** IMPEGNI ALL'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI DATI
- 04** GARANZIE PERSONALI [DATI/DATI](#)
- 06** ALTRI IMPEGNI DATI

Voce: **24474**

DISAGGREGAZIONE GEOGRAFICA DELLE RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE O VARIAZIONI ACCUMULATE DEL FAIR VALUE (VALORE EQUO) DOVUTE AL RISCHIO DI CREDITO SUI PRESTITI E SULLE ANTICIPAZIONI ALLE SOCIETÀ NON FINANZIARIE PER CODICE NACE E PER RESIDENZA DELLA CONTROPARTE

Variabili: “ramo attività economica” e “Stato di residenza di controparte”.

Cfr. voce 24470.

[La voce può assumere segno positivo o negativo.](#)

Sottosezione:

3 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: DATI SEMESTRALI

PARTE 2 – PARTI CORRELATE

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alla tabella F 31 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex III secondo quanto specificato dal Regolamento BCE n. 13 del 17 marzo 2015.

Voce: **24518**

PARTI CORRELATE: SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI PER STRUMENTI DI DEBITO CHE HANNO SUBITO UNA RIDUZIONE DI VALORE E GARANZIE E IMPEGNI IN STATO DI DEFAULT
TRIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE, VARIAZIONI ACCUMULATE DEL FAIR VALUE (VALORE EQUO) DOVUTE AL RISCHIO DI CREDITO E ACCANTONAMENTI SU ESPOSIZIONI DETERIORATE

Tabella F 31.1.

È prevista la ripartizione per impresa madre ed entità che controllano congiuntamente o esercitano un'influenza notevole, filiazioni e altre entità dello stesso gruppo, società collegate e joint ventures, dirigenti con responsabilità strategica dell'ente o della sua impresa madre, altre parti correlate (variabile "parti correlate").

La voce può assumere segno positivo o negativo.

Voce: **24520**

COSTI E RICAVI DERIVANTI DA OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Tabella F 31.2.

È prevista la ripartizione per impresa madre ed entità che controllano congiuntamente o esercitano un'influenza notevole, filiazioni e altre entità dello stesso gruppo, società collegate e joint ventures, dirigenti con responsabilità strategica dell'ente o della sua impresa madre, altre parti correlate (variabile "parti correlate").

- 02** INTERESSI ATTIVI
- 04** INTERESSI PASSIVI
- 06** RICAVI DIVIDENDI
- 08** RICAVI DA COMMISSIONI E COMPENSI
- 10** SPESE PER COMMISSIONI E COMPENSI
- 12** UTILI O PERDITE DA ELIMINAZIONE CONTABILE DI ATTIVITÀ E DI PASSIVITÀ FINANZIARIE NON MISURATE AL FAIR VALUE (VALORE EQUO) RILEVATO A PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Questa sottovoce può assumere segno positivo o negativo.

- 14** UTILI O PERDITE DA ELIMINAZIONE CONTABILE DI ATTIVITÀ NON FINANZIARIE

Questa sottovoce può assumere segno positivo o negativo.

- 16** AUMENTO O DIMINUZIONE NELL'ESERCIZIO DELLE RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE, VARIAZIONI ACCUMULATE DEL FAIR VALUE (VALORE EQUO) DOVUTE AL RISCHIO DI CREDITO E DEGLI ACCANTONAMENTI PER STRUMENTI DI DEBITO, CHE HANNO SUBITO UNA RIDUZIONE DI VALORE E PER LE GARANZIE E GLI IMPEGNI IN STATO DI DEFAULT/DETERIORATI

Questa sottovoce può assumere segno positivo o negativo.

Sottosezione:

4 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: DATI ANNUALI

PARTE 2 – DETTAGLI DI STATO PATRIMONIALE

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alle tabelle da F 41 a F 44.2 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex III secondo quanto specificato dal Regolamento BCE n. 13 del 17 marzo 2015.

Voce: **24548**

VARIAZIONI ANNUE DEGLI ACCANTONAMENTI

Tabella F43.

Le sottovoci da 14 a 36 assumono il segno negativo. [Le sottovoci da 38 a 60 possono assumere segno positivo o negativo.](#)

ACCANTONAMENTI AGGIUNTIVI, INCLUSI AUMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI ESISTENTI

02 PENSIONI E ALTRE OBBLIGAZIONI PER BENEFICI DEFINITI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

04 ALTRI BENEFICI A LUNGO TERMINE PER I DIPENDENTI

06 RISTRUTTURAZIONI

08 QUESTIONI GIURIDICHE PENDENTI E CONTENZIOSO TRIBUTARIO

10 IMPEGNI E GARANZIE DATI

12 ALTRI ACCANTONAMENTI

IMPORTI UTILIZZATI

14 PENSIONI E ALTRE OBBLIGAZIONI PER BENEFICI DEFINITI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

16 ALTRI BENEFICI A LUNGO TERMINE PER I DIPENDENTI

18 RISTRUTTURAZIONI

20 QUESTIONI GIURIDICHE PENDENTI E CONTENZIOSO TRIBUTARIO

22 IMPEGNI E GARANZIE DATI

24 ALTRI ACCANTONAMENTI

IMPORTI NON UTILIZZATI E STORNATI DURANTE L'ESERCIZIO

26 PENSIONI E ALTRE OBBLIGAZIONI PER BENEFICI DEFINITI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

28 ALTRI BENEFICI A LUNGO TERMINE PER I DIPENDENTI

- 30** RISTRUTTURAZIONI
- 32** QUESTIONI GIURIDICHE PENDENTI E CONTENZIOSO
TRIBUTARIO
- 34** IMPEGNI E GARANZIE DATI
- 36** ALTRI ACCANTONAMENTI
- INCREMENTO DELL'IMPORTO ATTUALIZZATO (DOVUTO AL
PASSARE DEL TEMPO) ED EFFETTO DI OGNI CAMBIAMENTO DEL
TASSO DI ATTUALIZZAZIONE
- 38** PENSIONI E ALTRE OBBLIGAZIONI PER BENEFICI DEFINITI
SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO
- 40** ALTRI BENEFICI A LUNGO TERMINE PER I DIPENDENTI
- 42** RISTRUTTURAZIONI
- 44** QUESTIONI GIURIDICHE PENDENTI E CONTENZIOSO
TRIBUTARIO
- 46** IMPEGNI E GARANZIE DATI
- 48** ALTRI ACCANTONAMENTI
- ALTRI MOVIMENTI
- 50** PENSIONI E ALTRE OBBLIGAZIONI PER BENEFICI DEFINITI
SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO
- 52** ALTRI BENEFICI A LUNGO TERMINE PER I DIPENDENTI
- 54** RISTRUTTURAZIONI
- 56** QUESTIONI GIURIDICHE PENDENTI E CONTENZIOSO
TRIBUTARIO
- 58** IMPEGNI E GARANZIE DATI
- 60** ALTRI ACCANTONAMENTI

Sottosezione:

4 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: DATI ANNUALI

PARTE 4 – VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alla tabella F 46 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex III.

Voce: **24574**

ESISTENZE INIZIALI DELLE COMPONENTI DI PATRIMONIO NETTO

Tabella F 46.

SALDO DI APERTURA (PRIMA DELLA RIDETERMINAZIONE)

- 02** CAPITALE
- 04** SOVRAPPREZZO AZIONI
- 06** STRUMENTI DI CAPITALE EMESSI DIVERSI DAL CAPITALE
- 08** ALTRO PATRIMONIO NETTO
- 10** ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO ACCUMULATE
- 12** UTILI NON DISTRIBUITI

[Questa sottovoce può assumere segno positivo o negativo.](#)

- 14** RISERVE DI RIVALUTAZIONE
- 16** ALTRE RISERVE
- 18** AZIONI PROPRIE

Questa sottovoce assume segno negativo.

- 20** UTILI O PERDITA ATTRIBUIBILE AI SOCI DELL'IMPRESA MADRE
- Questa sottovoce può assumere segno positivo o negativo.

- 22** ACCONTI SU DIVIDENDI
- Questa sottovoce assume segno negativo.

PARTECIPAZIONI DI MINORANZA

- 24** ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO ACCUMULATE
- 26** ALTRE POSIZIONI

SALDO DI APERTURA (ESERCIZIO CORRENTE)

Le presenti sottovoci devono includere l'effetto delle correzioni di errori e di cambiamenti dei principi contabili ai sensi dello IAS 8.

- 28 CAPITALE
 - 30 SOVRAPPREZZO AZIONI
 - 32 STRUMENTI DI CAPITALE EMESSI DIVERSI DAL CAPITALE
 - 34 ALTRO PATRIMONIO NETTO
 - 36 ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
ACCUMULATE
 - 38 UTILI NON DISTRIBUITI
- Questa sottovoce può assumere segno positivo o negativo.
- 40 RISERVE DI VALUTAZIONE
 - 42 ALTRE RISERVE
 - 44 AZIONI PROPRIE
- Questa sottovoce assume segno negativo.
- 46 UTILE O PERDITA ATTRIBUIBILE AI SOCI DELL'IMPRESA
MADRE
- Questa sottovoce assume può assumere segno positivo o negativo.
- 48 ACCONTI S\U DIVIDENDI PROVVISORI
- Questa sottovoce assume segno negativo.
- PARTECIPAZIONI DI MINORANZA
- 50 ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
ACCUMULATE
 - 52 ALTRI POSIZIONI

Voce: **24588**

VARIAZIONI DI UTILI NON DISTRIBUITI

Tabella F 46.

Questa voce può assumere segno positivo (variazioni in aumento) o negativo (variazioni in diminuzione).

- 02** EFFETTI DELLA CORREZIONE DI ERRORI
- 04** EFFETTI DELLE VARIAZIONI DELLE POLITICHE CONTABILI
- 06** EMISSIONI DI AZIONI ORDINARIE
- 08** EMISSIONI DI AZIONI PRIVILEGIATE
- 10** EMISSIONI DI ALTRI STRUMENTI DI CAPITALE
- 12** ESERCIZIO O SCADENZA DI ALTRI STRUMENTI DI CAPITALE EMESSI
- 14** CONVERSIONE DEL DEBITO IN AZIONI
- 16** RIDUZIONE DI CAPITALE
- 18** DIVIDENDI
- 20** ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE
- 22** VENDITA O CANCELLAZIONE DI AZIONI PROPRIE
- 24** TRASFERIMENTI TRA LE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO
- 26** AUMENTO O DIMINUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO RISULTANTE DA AGGREGAZIONI AZIENDALI
- 28** ALTRI AUMENTI O DIMINUZIONI NEL PATRIMONIO NETTO
- 30** TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO PER L'ESERCIZIO

Voce: **24594**

VARIAZIONI DELLE AZIONI PROPRIE

Tabella F 46.

Le sottovoci da 06 a ~~12 e 16~~10 vanno segnalate negativamente. Le sottovoci da 02 a 04, 14 e 18 possono assumere segno negativo.

- 02** EFFETTI DELLA CORREZIONE DI ERRORI
- 04** EFFETTI DELLE VARIAZIONI DELLE POLITICHE CONTABILI
- 05** CONVERSIONE DEL DEBITO IN AZIONI
- 06** RIDUZIONI DI CAPITALE
- 08** DIVIDENDI
- 10** ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE
- 12** VENDITA O CANCELLAZIONE DI AZIONI PROPRIE
- 14** AUMENTO O DIMINUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO
RISULTANTE DA AGGREGAZIONI AZIENDALI
- 16** PAGAMENTI BASATI SU AZIONI
- 18** ALTRI AUMENTI O DIMINUZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Voce: **24598**

VARIAZIONI DEGLI ACCONTI SU DIVIDENDI

Tabella F 46.

Le sottovoci da 06 a 08 vanno segnalate negativamente. Le sottovoci da 02 a 04 e da 08 a 10 possono assumere segno negativo.

- 02** EFFETTI DELLA CORREZIONE DI ERRORI
- 04** EFFETTI DELLE VARIAZIONI DELLE POLITICHE CONTABILI
- 06** DIVIDENDI
- 08** TRASFERIMENTI TRA LE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO
- 10** ALTRI AUMENTI O DIMINUZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Sottosezione:

**5 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: DATI TRIMESTRALI
OBBLIGATORI**

PARTE 3 – STATO PATRIMONIALE: PATRIMONIO NETTO

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alle tabelle F 1.3 e F 17.3 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex IV secondo quanto specificato dal Regolamento BCE n. 13 del 17 marzo 2015.

Voce: **24062**

UTILI NON DISTRIBUITI

La presente voce può assumere segno positivo o negativo.

È prevista la distinzione tra rilevazione individuale e area di consolidamento contabile (variabile “sottosistema di rilevazione”).

Sottosezione:

**5 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: DATI TRIMESTRALI
OBBLIGATORI**

PARTE 4 – PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alla tabella F 2 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex IV secondo quanto specificato dal Regolamento BCE n. 13 del 17 marzo 2015.

Voce: **24076**

INTERESSI ATTIVI

La presente voce non deve essere segnalata dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che non sono compatibili con gli IFRS.

- 02** ATTIVITÀ FINANZIARIE POSSEDUTE PER NEGOZIAZIONE
- 04** ATTIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE (VALORE EQUO) RILEVATO A PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
- 06** ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA
- 08** FINANZIAMENTI E CREDITI
- 10** INVESTIMENTI POSSEDUTI FINO A SCADENZA
- 12** DERIVATI – CONTABILIZZAZIONI DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA, RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE
- 14** ALTRE ATTIVITÀ
- 16** INTERESSI ATTIVI SU PASSIVITÀ

Voce: **24078**

INTERESSI PASSIVI

La presente voce non deve essere segnalata dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che non sono compatibili con gli IFRS.

- 02** PASSIVITÀ FINANZIARIE POSSEDUTE PER NEGOZIAZIONE
- 04** PASSIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE (VALORE EQUO) RILEVATO A PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
- 06** PASSIVITÀ FINANZIARIE MISURATE AL COSTO AMMORTIZZATO
- 08** DERIVATI – CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA, RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE
- 10** ALTRE PASSIVITÀ
- 12** [INTERESSI PASSIVI SU ATTIVITÀ](#)

Voce: **24092**

UTILI O PERDITE RISULTANTI DA ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE MISURATE/DESIGNATE AL FAIR VALUE (VALORE EQUO) RILEVATO A PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO

La segnalazione può assumere valore positivo (utili) o negativo (perdite).

Sottosezione:

**5 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: DATI TRIMESTRALI
OBBLIGATORI**

**PARTE 6 – DISAGGREGAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE
PER STRUMENTO E PER SETTORE DELLA CONTROPARTE**

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alle tabelle da F 4.1 a F 4.5 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex IV secondo quanto specificato dal Regolamento BCE n. 13 del 17 marzo 2015.

Sezione: III – Informazioni Finanziarie armonizzate per il Meccanismo di Vigilanza Unico e altri dettagli informativi
Sottosezione: 5 – Informazioni armonizzate: dati trimestrali obbligatori - Parte 6 – Disaggregazione delle attività finanziarie per strumento e per settore della controparte

Voce: **24154**

SVALUTAZIONI SU ATTIVITÀ FINANZIARIE

Tabella F 4.4 e 4.9.

La segnalazione assume valore negativo.

È prevista la ripartizione tra finanziamenti e crediti, investimenti posseduti fino a scadenza e strumenti di debito non di negoziazione misurati secondo un metodo basato sul costo (variabile “portafoglio contabile”).

È inoltre prevista la distinzione tra svalutazioni specifiche per attività finanziarie valutate individualmente, svalutazioni specifiche per attività finanziarie valutate collettivamente, svalutazioni collettive per perdite sostenute ma non riportate, svalutazioni specifiche per il rischio di credito e svalutazioni generali per il rischio di credito [e i rischi bancari che incidono sul valore contabile](#) (variabile: “tipo rettifica”).

Il valore, strumenti di debito non di negoziazione misurati secondo un metodo basato sul costo assunto dalla variabile “portafoglio contabile” e i valori, svalutazioni specifiche per il rischio di credito e svalutazioni generali per il rischio di credito, assunti dalla variabile “tipo rettifica”, non sono ammessi per i soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che sono compatibili con gli IFRS.

TITOLI DI DEBITO

- 04** BANCHE CENTRALI
- 06** AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 08** ENTI CREDITIZI
- 10** ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 12** SOCIETÀ NON FINANZIARIE

PRESTITI E ANTICIPAZIONI

- 14** BANCHE CENTRALI
- 16** AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 18** ENTI CREDITIZI
- 20** ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 22** SOCIETÀ NON FINANZIARIE

24 FAMIGLIE

Sottosezione:

**5 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: DATI TRIMESTRALI
OBBLIGATORI**

PARTE 12 – DERIVATI: NEGOZIAZIONE

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alla tabella F 10 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex IV secondo quanto specificato dal Regolamento BCE n. 13 del 17 marzo 2015.

Voce: **24322**

**DERIVATI DI NEGOZIAZIONE: ATTIVITÀ FINANZIARIE
POSSEDUTE PER NEGOZIAZIONE – VALORE CONTABILE**

~~La presente voce non deve essere segnalata dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che non sono compatibili con gli IFRS.~~

TASSO D'INTERESSE

02 OPZIONI OTC

04 ALTRI OTC

06 OPZIONI SUI MERCATI ORGANIZZATI

08 ALTRO SUI MERCATI ORGANIZZATI

AZIONI

10 OPZIONI OTC

12 ALTRI OTC

14 OPZIONI SUI MERCATI ORGANIZZATI

16 ALTRO SUI MERCATI ORGANIZZATI

CAMBI E ORO

18 OPZIONI OTC

20 ALTRI OTC

22 OPZIONI SUI MERCATI ORGANIZZATI

24 ALTRO SUI MERCATI ORGANIZZATI

CREDITO

26 CREDIT DEFAULT SWAP

28 OPZIONE SU DIFFERENZIALE CREDITIZIO

30 TOTAL RETURN SWAP

32 ALTRO

34 MERCI

36 ALTRO

Voce: **24324**

**DERIVATI DI NEGOZIAZIONE: PASSIVITÀ FINANZIARIE
POSSEDUTE PER NEGOZIAZIONE – VALORE CONTABILE**

~~La presente voce non deve essere segnalata dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che non sono compatibili con gli IFRS.~~

TASSO D'INTERESSE

02 OPZIONI OTC

04 ALTRI OTC

06 OPZIONI SUI MERCATI ORGANIZZATI

08 ALTRO SUI MERCATI ORGANIZZATI

AZIONI

10 OPZIONI OTC

12 ALTRI OTC

14 OPZIONI SUI MERCATI ORGANIZZATI

16 ALTRO SUI MERCATI ORGANIZZATI

CAMBI E ORO

18 OPZIONI OTC

20 ALTRI OTC

22 OPZIONI SUI MERCATI ORGANIZZATI

24 ALTRO SUI MERCATI ORGANIZZATI

CREDITO

26 CREDIT DEFAULT SWAP

28 OPZIONE SU DIFFERENZIALE CREDITIZIO

30 TOTAL RETURN SWAP

32 ALTRO

34 MERCI

36 ALTRO

Voce: **24850**

**DERIVATI DI NEGOZIAZIONE: VALORE POSITIVO DI
NEGOZIAZIONE – VALORE ~~IN BASE A PREZZI DI MERCATO (IN
BASE AD UN MODELLO)~~**

La presente voce non deve essere segnalata dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che sono compatibili con gli IFRS.

TASSO D'INTERESSE

02 OPZIONI OTC

04 ALTRI OTC

06 OPZIONI SUI MERCATI ORGANIZZATI

08 ALTRO SUI MERCATI ORGANIZZATI

AZIONI

10 OPZIONI OTC

12 ALTRI OTC

14 OPZIONI SUI MERCATI ORGANIZZATI

16 ALTRO SUI MERCATI ORGANIZZATI

CAMBI E ORO

18 OPZIONI OTC

20 ALTRI OTC

22 OPZIONI SUI MERCATI ORGANIZZATI

24 ALTRO SUI MERCATI ORGANIZZATI

CREDITO

26 CREDIT DEFAULT SWAP

28 OPZIONE SU DIFFERENZIALE CREDITIZIO

30 TOTAL RETURN SWAP

32 ALTRO

34 **MERCI**

36 **ALTRO**

Voce: **24852**

**DERIVATI DI NEGOZIAZIONE: VALORE NEGATIVO DI
NEGOZIAZIONE – VALORE ~~IN BASE A PREZZI DI MERCATO (IN
BASE AD UN MODELLO)~~**

La presente voce non deve essere segnalata dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che sono compatibili con gli IFRS.

TASSO D'INTERESSE

02 OPZIONI OTC

04 ALTRI OTC

06 OPZIONI SUI MERCATI ORGANIZZATI

08 ALTRO SUI MERCATI ORGANIZZATI

AZIONI

10 OPZIONI OTC

12 ALTRI OTC

14 OPZIONI SUI MERCATI ORGANIZZATI

16 ALTRO SUI MERCATI ORGANIZZATI

CAMBI E ORO

18 OPZIONI OTC

20 ALTRI OTC

22 OPZIONI SUI MERCATI ORGANIZZATI

24 ALTRO SUI MERCATI ORGANIZZATI

CREDITO

26 CREDIT DEFAULT SWAP

28 OPZIONE SU DIFFERENZIALE CREDITIZIO

30 TOTAL RETURN SWAP

32 ALTRO

34 **MERCI**

36 **ALTRO**

Voce: **24332**

DERIVATI DI NEGOZIAZIONE OVER THE COUNTER: ATTIVITÀ FINANZIARIE POSSEDUTE PER NEGOZIAZIONE – VALORE CONTABILE

~~La presente voce non deve essere segnalata dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che non sono compatibili con gli IFRS.~~

Questa voce costituisce un dettaglio della voce 24322.

- 02** ENTI CREDITIZI
- 04** ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 06** CONTROPARTI RESTANTI

Voce: **24334**

DERIVATI DI NEGOZIAZIONE OVER THE COUNTER: PASSIVITÀ FINANZIARIE POSSEDUTE PER NEGOZIAZIONE – VALORE CONTABILE

Tabella F 10.

~~La presente voce non deve essere segnalata dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che non sono compatibili con gli IFRS.~~

Questa voce costituisce un dettaglio della voce 24324.

- 02** ENTI CREDITIZI
- 04** SOCIETÀ FINANZIARIE
- 06** CONTROPARTI RESTANTI

Voce: **24854**

**DERIVATI DI NEGOZIAZIONE OVER THE COUNTER: VALORE
POSITIVO DI NEGOZIAZIONE – VALORE ~~IN BASE A PREZZI DI~~
MERCATO ~~(IN BASE AD UN MODELLO)~~**

La presente voce non deve essere segnalata dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che sono compatibili con gli IFRS.

Questa voce costituisce un dettaglio della voce 24850.

- 02** ENTI CREDITIZI
- 04** ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 06** CONTROPARTI RESTANTI

Voce: **24856**

**DERIVATI DI NEGOZIAZIONE OVER THE COUNTER: VALORE
NEGATIVO DI NEGOZIAZIONE – VALORE ~~IN BASE A PREZZI DI
MERCATO (IN BASE AD UN MODELLO)~~**

La presente voce non deve essere segnalata dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che sono compatibili con gli IFRS.

Questa voce costituisce un dettaglio della voce 24852.

- 02** ENTI CREDITIZI
- 04** ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 06** CONTROPARTI RESTANTI

Voce: **24338**

**DERIVATI DI NEGOZIAZIONE: COPERTURE ECONOMICHE
DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE POSSEDUTE PER
NEGOZIAZIONE – VALORE CONTABILE**

~~La presente voce non deve essere segnalata dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che non sono compatibili con gli IFRS.~~

Cfr. voce 24322.

- 02** TASSO D'INTERESSE
- 04** AZIONI
- 06** CAMBI E ORO
- 08** CREDITO
- 10** MERCI
- 12** ALTRO

Voce: **24340**

**DERIVATI DI NEGOZIAZIONE: COPERTURE ECONOMICHE
DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE POSSEDUTE PER
NEGOZIAZIONE – VALORE CONTABILE**

~~La presente voce non deve essere segnalata dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che non sono compatibili con gli IFRS.~~

Cfr. voce 24324.

- 02** TASSO D'INTERESSE
- 04** AZIONI
- 06** CAMBI E ORO
- 08** CREDITO
- 10** MERCI
- 12** ALTRO

Voce: **24858**

**DERIVATI DI NEGOZIAZIONE: COPERTURE ECONOMICHE -
VALORE POSITIVO DI NEGOZIAZIONE – VALORE ~~IN BASE A~~
~~PREZZI DI MERCATO (IN BASE AD UN MODELLO)~~**

La presente voce non deve essere segnalata dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che sono compatibili con gli IFRS.

Cfr. voce 24850.

- 02** TASSO D'INTERESSE
- 04** AZIONI
- 06** CAMBI E ORO
- 08** CREDITO
- 10** MERCI
- 12** ALTRO

Voce: **24860**

**DERIVATI DI NEGOZIAZIONE: COPERTURE ECONOMICHE -
VALORE NEGATIVO DI NEGOZIAZIONE – VALORE ~~IN BASE A~~
~~PREZZI DI MERCATO (IN BASE AD UN MODELLO)~~**

La presente voce non deve essere segnalata dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che sono compatibili con gli IFRS.

Cfr. voce 24852.

- 02** TASSO D'INTERESSE
- 04** AZIONI
- 06** CAMBI E ORO
- 08** CREDITO
- 10** MERCI
- 12** ALTRO

Sottosezione:

**5 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: DATI TRIMESTRALI
OBBLIGATORI**

**PARTE 13 – DERIVATI: CONTABILIZZAZIONE DELLE
OPERAZIONI DI COPERTURA**

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alla tabella F 11 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex IV secondo quanto specificato dal Regolamento BCE n. 13 del 17 marzo 2015.

Sezione: III – Informazioni Finanziarie armonizzate per il Meccanismo di Vigilanza Unico e altri dettagli informativi
Sottosezione: 5 – Informazioni armonizzate: dati trimestrali obbligatori - Parte: 13 – derivati: contabilizzazione delle operazioni di copertura

Voce: XXXX1

DERIVATI DI COPERTURA DI ATTIVITÀ IN BASE AI GAAP NAZIONALI: VALORE CONTABILE

La presente voce non deve essere segnalata dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che sono compatibili con gli IFRS.

Cfr. voce 24012.

TASSO D'INTERESSE

02 OPZIONI OTC

04 ALTRI DERIVATI OTC

06 OPZIONI SUI MERCATI ORGANIZZATI

08 ALTRO SUI MERCATI ORGANIZZATI

AZIONI

10 OPZIONI OTC

12 ALTRI OTC

14 OPZIONI SUI MERCATI ORGANIZZATI

16 ALTRO SUI MERCATI ORGANIZZATI

CAMBI E ORO

18 OPZIONI OTC

20 ALTRI OTC

21 OPZIONI SUI MERCATI ORGANIZZATI

22 ALTRO SUI MERCATI ORGANIZZATI

CREDITO

24 CREDIT DEFAULT SWAP

26 OPZIONE SU DIFFERENZIALE CREDITIZIO

28 TOTAL RETURN SWAP

30 ALTRO

32 MERCI

33 ALTRO

Voce: XXXX2

DERIVATI DI COPERTURA DI PASSIVITÀ IN BASE AI GAAP NAZIONALI: VALORE CONTABILE

La presente voce non deve essere segnalata dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che sono compatibili con gli IFRS.

Cfr. voce 24036.

TASSO D'INTERESSE

02 OPZIONI OTC

04 ALTRI DERIVATI OTC

06 OPZIONI SUI MERCATI ORGANIZZATI

08 ALTRO SUI MERCATI ORGANIZZATI

AZIONI

10 OPZIONI OTC

12 ALTRI OTC

14 OPZIONI SUI MERCATI ORGANIZZATI

16 ALTRO SUI MERCATI ORGANIZZATI

CAMBI E ORO

18 OPZIONI OTC

20 ALTRI OTC

21 OPZIONI SUI MERCATI ORGANIZZATI

22 ALTRO SUI MERCATI ORGANIZZATI

CREDITO

24 CREDIT DEFAULT SWAP

26 OPZIONE SU DIFFERENZIALE CREDITIZIO

28 TOTAL RETURN SWAP

30 ALTRO

32 MERCI

33 ALTRO

Voce: XXXX3

DERIVATI OTC IN BASE AI GAAP NAZIONALI - COPERTURA DI ATTIVITÀ: VALORE CONTABILE

La presente voce non deve essere segnalata dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che sono compatibili con gli IFRS.

La presente voce rappresenta un “di cui” della voce 24012.

02 ENTI CREDITIZI

04 ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE

06 CONTROPARTI RESTANTI

Voce: **XXXX4**

DERIVATI OTC IN BASE AI GAAP NAZIONALI - COPERTURA DI PASSIVITÀ: VALORE CONTABILE

La presente voce non deve essere segnalata dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che sono compatibili con gli IFRS.

La presente voce rappresenta un “di cui” della voce 24036.

02 ENTI CREDITIZI

04 ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE

06 CONTROPARTI RESTANTI

Sottosezione:

**5 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: DATI TRIMESTRALI
OBBLIGATORI**

**PARTE 18 – DISAGGREGAZIONE DI VOCI SELEZIONATE DEL
PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alla tabella F 16 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex IV secondo quanto specificato dal Regolamento BCE n. 13 del 17 marzo 2015.

Sezione: III – Informazioni Finanziarie armonizzate per il Meccanismo di Vigilanza Unico e altri dettagli informativi
Sottosezione: 5 – Informazioni armonizzate: dati trimestrali obbligatori - Parte: 18 – disaggregazione di voci selezionate del prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio

Voce: 24408

INTERESSI ATTIVI PER STRUMENTO E PER SETTORE DELLA CONTROPARTE

È prevista la ripartizione per controparte limitatamente ai titoli di debito (sottovoce 04), e ai prestiti e anticipazioni (sottovoce 06) [e ai depositi \(sottovoce 08\)](#) (Variabile settore controparte: banche centrali; amministrazioni pubbliche; enti creditizi; altre società finanziarie; società non finanziarie; famiglie - quest'ultime solo per i prestiti e anticipazioni [e per i depositi](#)).

02 DERIVATI

04 TITOLI DI DEBITO

06 PRESTITI E ANTICIPAZIONI

08 [DEPOSITI](#)

10 [TITOLI DI DEBITO EMESSI](#)

12 [ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE](#)

14 [ALTRE PASSIVITÀ](#)

Voce: **24410**

INTERESSI PASSIVI RIPARTITI PER STRUMENTO E PER SETTORE DELLA CONTROPARTE

Per i depositi (sottovoce 04), [i titoli di debito \(sottovoce 10\)](#) e [i prestiti e anticipazioni \(sottovoce 12\)](#)– è prevista la variabile settore controparte: banche centrali; amministrazioni pubbliche; enti creditizi; altre società finanziarie; società non finanziarie; famiglie [- quest'ultime solo per i prestiti e anticipazioni e per i depositi.](#)

- 02** DERIVATI
- 04** DEPOSITI
- 06** TITOLI DI DEBITO EMESSI
- 08** ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE
- [**10** TITOLI DI DEBITO](#)
- [**12** PRESTITI E ANTICIPAZIONI](#)
- [**14** ALTRE ATTIVITÀ](#)

Sottosezione:

**5 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: DATI TRIMESTRALI
OBBLIGATORI**

**PARTE 19 – ESPOSIZIONI IN BONIS ED ESPOSIZIONI
DETERIORATE**

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alla tabella F 18 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex IV secondo quanto specificato dal Regolamento BCE n. 13 del 17 marzo 2015.

Sezione: III – Informazioni Finanziarie armonizzate per il Meccanismo di Vigilanza Unico e altri dettagli informativi
Sottosezione: 5 – Informazioni armonizzate: dati trimestrali obbligatori - Parte: 19 – esposizioni in bonis ed esposizioni deteriorate

Voce: **24612**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI IN BONIS**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24610.20.

È prevista la ripartizione per esposizioni non scadute o scadute da non più di 30 giorni, da oltre 30 giorni ma non più di 60 giorni, da oltre 60 giorni ma non più di 90 giorni (variabile “Fascia scaduto”).

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24614**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI IN BONIS**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24610.22

È prevista la ripartizione per esposizioni non scadute o scadute da non più di 30 giorni, da oltre 30 giorni ma non più di 60 giorni, da oltre 60 giorni ma non più di 90 giorni (variabile “Fascia scaduto”).

- 02** [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO
DI GARANZIA REALE CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI](#)
- 04** CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24624**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI DETERIORATE**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24622.20.

È prevista la ripartizione per “inadempienze probabili o esposizioni scadute da non più di 90 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 90 giorni ma non più di 180 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 180 giorni ma non più di 1 anno”, “esposizioni scadute da oltre 1 anno” (variabile “Fascia scaduto”).

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24626**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI
DETERIORATE**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24622.22

È prevista la ripartizione per “inadempienze probabili o esposizioni scadute da non più di 90 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 90 giorni ma non più di 180 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 180 giorni ma non più di 1 anno”, “esposizioni scadute da oltre 1 anno” (variabile “Fascia scaduto”).

02 [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO
DI GARANZIA REALE CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI](#)

04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24636**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI DETERIORATE DI CUI: IN STATO DI DEFAULT**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24634.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24638**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI
DETERIORATE DI CUI: IN STATO DI DEFAULT**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24634.22

02 [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO
DI GARANZIA REALE](#) ~~CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI~~

04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24642**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI DETERIORATE CHE HANNO SUBITO UNA
RIDUZIONE DI VALORE**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24640.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24644**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI
DETERIORATE CHE HANNO SUBITO UNA RIDUZIONE DI
VALORE**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24640.22

- 02** [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO
DI GARANZIA REALE CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI](#)
- 04** CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24652**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO: ESPOSIZIONI IN BONIS

~~La segnalazione assume segno e sottovoce della presente voce possono assumere segno positivo o negativo.~~

TITOLI DI DEBITO

- 02 BANCHE CENTRALI
- 04 AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 06 ENTI CREDITIZI
- 08 ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 10 SOCIETÀ NON FINANZIARIE

PRESTITI E ANTICIPAZIONI

- 12 BANCHE CENTRALI
- 14 AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 16 ENTI CREDITIZI
- 18 ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 20 SOCIETÀ NON FINANZIARIE
- 22 FAMIGLIE

Voce: **24654**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE: ESPOSIZIONI IN BONIS

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24652.20.

~~La segnalazione assume segno e sottovoci della presente voce possono assumere segno positivo o negativo.~~

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24656**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI IN BONIS

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24652.22

La segnalazione assume segno e sottovoce della presente voce possono assumere segno positivo o negativo.

02 PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI

04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24662**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO: ESPOSIZIONI DETERIORATE

È prevista la ripartizione per “inadempienze probabili o esposizioni scadute da non più di 90 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 90 giorni ma non più di 180 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 180 giorni ma non più di 1 anno”, “esposizioni scadute da oltre 1 anno” (variabile “Fascia scaduto”).

~~La segnalazione assume segno e sottovoci della presente voce possono assumere segno positivo o negativo.~~

TITOLI DI DEBITO

- 02** BANCHE CENTRALI
 - 04** AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
 - 06** ENTI CREDITIZI
 - 08** ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
 - 10** SOCIETÀ NON FINANZIARIE
- PRESTITI E ANTICIPAZIONI**
- 12** BANCHE CENTRALI
 - 14** AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
 - 16** ENTI CREDITIZI
 - 18** ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
 - 20** SOCIETÀ NON FINANZIARIE
 - 22** FAMIGLIE

Voce: **24664**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE: ESPOSIZIONI DETERIORATE

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24662.20.

~~La segnalazione assume segno e sottovoci della presente voce possono assumere segno positivo o negativo.~~

È prevista la ripartizione per “inadempienze probabili o esposizioni scadute da non più di 90 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 90 giorni ma non più di 180 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 180 giorni ma non più di 1 anno”, “esposizioni scadute da oltre 1 anno” (variabile “Fascia scaduto”).

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI](#)

Voce: **24666**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI DETERIORATE

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24662.22

~~La segnalazione assume segno e sottovoci della presente voce possono assumere segno positivo o negativo.~~

È prevista la ripartizione per “inadempienze probabili o esposizioni scadute da non più di 90 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 90 giorni ma non più di 180 giorni”, “esposizioni scadute da oltre 180 giorni ma non più di 1 anno”, “esposizioni scadute da oltre 1 anno” (variabile “Fascia scaduto”).

02 [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE](#)~~CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI~~

04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24674**

GARANZIE REALI RICEVUTE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE: ESPOSIZIONI DETERIORATE

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24672.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24676**

GARANZIE REALI RICEVUTE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI DETERIORATE

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24672.22

02 [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI](#)

04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24684**

**GARANZIE FINANZIARIE RICEVUTE SU STRUMENTI DI DEBITO
A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI
VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE: ESPOSIZIONI
DETERIORATE**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24682.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24686**

**GARANZIE FINANZIARIE RICEVUTE SU STRUMENTI DI DEBITO
A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI
VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI DETERIORATE**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24682.22

02 [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO
DI GARANZIA REALE](#)~~CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI~~

04 CREDITO AL CONSUMO

Sottosezione:

**5 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: DATI TRIMESTRALI
OBBLIGATORI**

PARTE 20 – ESPOSIZIONI OGGETTO DI CONCESSIONI

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alla tabella F 19 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex IV secondo quanto specificato dal Regolamento BCE n. 13 del 17 marzo 2015.

Sezione: III – Informazioni Finanziarie armonizzate per il Meccanismo di Vigilanza Unico e altri dettagli informativi
Sottosezione: 5 – Informazioni armonizzate: dati trimestrali obbligatori - Parte: 20 – esposizioni oggetto di misure di concessioni

Voce: **24694**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI IN BONIS OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24692.20.

È prevista la ripartizione per strumenti con modifiche dei termini e delle condizioni e rifinanziamenti (variabile “tipologia di misura di tolleranza”).

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24696**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI IN BONIS
OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24692.22

È prevista la ripartizione per strumenti con modifiche dei termini e delle condizioni e rifinanziamenti (variabile “tipologia di tolleranza”).

- 02** [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO
DI GARANZIA REALE CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI](#)
- 04** CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24704**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI IN BONIS OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA
IN PROVA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24702.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24706**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI IN BONIS
OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA IN PROVA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24702.22

02 [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO
DI GARANZIA REALE CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI](#)

04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24714**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI DETERIORATE OGGETTO DI MISURE DI
TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24712.20.

È prevista la ripartizione per strumenti con modifiche dei termini e delle condizioni e rifinanziamenti (variabile “tipologia di misura di tolleranza”).

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24716**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI
DETERIORATE OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24712.22

È prevista la ripartizione per strumenti con modifiche dei termini e delle condizioni e rifinanziamenti (variabile “tipologia di misura di tolleranza”).

- 02** [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO
DI GARANZIA REALE](#) ~~CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI~~
- 04** CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24724**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI DETERIORATE IN STATO DI DEFAULT OGGETTO
DI MISURE DI TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24722.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24726**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI
DETERIORATE IN STATO DI DEFAULT OGGETTO DI MISURE DI
TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24722.22

- 02** [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO
DI GARANZIA REALE CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI](#)
- 04** CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24734**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI DETERIORATE CHE HANNO SUBITO UNA
RIDUZIONE DI VALORE OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24732.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24736**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI
DETERIORATE CHE HANNO SUBITO UNA RIDUZIONE DI
VALORE OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24732.22

02 [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO
DI GARANZIA REALE](#)~~CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI~~

04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24744**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE:
ESPOSIZIONI DETERIORATE OGGETTO DI MISURE DI
TOLLERANZA DI CUI: ESPOSIZIONI GIÀ DETERIORATE E
OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24742.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24746**

**STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI
E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI
DETERIORATE OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA DI CUI:
ESPOSIZIONI GIÀ DETERIORATE OGGETTO DI MISURE DI
TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24742.22

- 02** [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO
DI GARANZIA REALE CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI](#)
- 04** CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24752**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO: ESPOSIZIONI IN BONIS OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA

~~La segnalazione assume segno e sottovoci della presente voce possono assumere segno positivo o negativo.~~

TITOLI DI DEBITO

- 02** BANCHE CENTRALI
- 04** AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 06** ENTI CREDITIZI
- 08** ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 10** SOCIETÀ NON FINANZIARIE

PRESTITI E ANTICIPAZIONI

- 12** BANCHE CENTRALI
- 14** AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 16** ENTI CREDITIZI
- 18** ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 20** SOCIETÀ NON FINANZIARIE
- 22** FAMIGLIE

Voce: **24754**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE: ESPOSIZIONI IN BONIS OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24752.20.

~~La segnalazione assume segno e sottovoci della presente voce possono assumere segno positivo o negativo.~~

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24756**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI IN BONIS OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24752.22

~~La segnalazione assume segno e sottovoci della presente voce possono assumere segno positivo o negativo.~~

02 [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE](#)~~CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI~~

04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24762**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO: ESPOSIZIONI DETERIORATE OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA

È prevista la ripartizione per strumenti con modifiche dei termini e delle condizioni e rifinanziamenti (variabile “tipologia di misura di tolleranza”).

~~La segnalazione assume segno e sottovoci della presente voce possono assumere segno positivo o negativo.~~

TITOLI DI DEBITO

- 02 BANCHE CENTRALI
- 04 AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 06 ENTI CREDITIZI
- 08 ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 10 SOCIETÀ NON FINANZIARIE

PRESTITI E ANTICIPAZIONI

- 12 BANCHE CENTRALI
- 14 AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 16 ENTI CREDITIZI
- 18 ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 20 SOCIETÀ NON FINANZIARIE
- 22 FAMIGLIE

Voce: **24764**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE: ESPOSIZIONI DETERIORATE OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24762.20.

~~La segnalazione assume segno e sottovoce della presente voce possono assumere segno positivo o negativo.~~

È prevista la ripartizione per strumenti con modifiche dei termini e delle condizioni e rifinanziamenti (variabile “tipologia di misura di tolleranza”).

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI](#)

Voce: **24766**

RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI DETERIORATE OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24762.22

La segnalazione assume segno ~~e sottovoce della presente voce possono assumere segno positivo o~~ negativo.

È prevista la ripartizione per strumenti con modifiche dei termini e delle condizioni e rifinanziamenti (variabile “tipologia di misura di tolleranza”).

02 [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI](#)

04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24774**

GARANZIE REALI RICEVUTE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE: ESPOSIZIONI OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24772.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24776**

GARANZIE REALI RICEVUTE SU STRUMENTI DI DEBITO A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI OGGETTO DI MISURE DI TOLLERANZA

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24772.22.

02 [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE](#)~~CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI~~

04 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24784**

**GARANZIE FINANZIARIE RICEVUTE SU STRUMENTI DI DEBITO
A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI
VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE: ESPOSIZIONI OGGETTO
DI MISURE DI TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24782.20.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 [PRESTITI GARANTITI DA](#) BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

Voce: **24786**

**GARANZIE FINANZIARIE RICEVUTE SU STRUMENTI DI DEBITO
A COSTO AMMORTIZZATO – PRESTITI E ANTICIPAZIONI
VERSO FAMIGLIE: ESPOSIZIONI OGGETTO DI MISURE DI
TOLLERANZA**

La voce rappresenta un di cui della sottovoce 24782.22

02 [PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO
DI GARANZIA REALE CREDITI IPOTECARI RESIDENZIALI](#)

04 CREDITO AL CONSUMO

Sottosezione:

6 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: ALTRI DATI TRIMESTRALI
PARTE 1 – DISAGGREGAZIONE GEOGRAFICA

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alla tabella F 20 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex IV secondo quanto specificato dal Regolamento BCE n. 13 del 17 marzo 2015.

Voce: **24432**

DISAGGREGAZIONE GEOGRAFICA DELLE ATTIVITÀ PER LUOGO DI ATTIVITÀ

Le sottovoci da 24432.52 a 24432.80 non devono essere segnalate dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che sono compatibili con gli IFRS.

Le sottovoci 24432.06 e 24432.50 non devono essere segnalate dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che non sono compatibili con gli IFRS.

E prevista la ripartizione per attività “nazionali” e “non nazionali” (variabile: localizzazione geografica delle attività e delle passività).

CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI

02 CASSA

04 DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI

06 ALTRI DEPOSITI A VISTA

ATTIVITÀ FINANZIARIE POSSEDUTE PER NEGOZIAZIONE

08 DERIVATI

10 STRUMENTI DI CAPITALE

12 TITOLI DI DEBITO

14 PRESTITI E ANTICIPAZIONI

ATTIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE (VALORE EQUO) RILEVATO A PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

16 STRUMENTI DI CAPITALE

18 TITOLI DI DEBITO

20 PRESTITI E ANTICIPAZIONI

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

22 STRUMENTI DI CAPITALE

24 TITOLI DI DEBITO

- 26 PRESTITI E ANTICIPAZIONI
- FINANZIAMENTI E CREDITI
- 28 TITOLI DI DEBITO
- 30 PRESTITI E ANTICIPAZIONI
- INVESTIMENTI POSSEDUTI FINO A SCADENZA
- 32 TITOLI DI DEBITO
- 34 PRESTITI E ANTICIPAZIONI
- 36 DERIVATI – CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA
- 38 VARIAZIONE DEL FAIR VALUE DEGLI ELEMENTI COPERTI IN UNA COPERTURA DEL PORTAFOGLIO DAL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE
- 40 INVESTIMENTI IN FILIAZIONI, JOINT VENTURE E SOCIETÀ COLLEGATE
- 42 ATTIVITÀ MATERIALI
- 44 ATTIVITÀ IMMATERIALI
- 46 ATTIVITÀ FISCALI
- 48 ALTRE ATTIVITÀ
- 50 ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI IN ~~DI~~-DISMISSIONE CLASSIFICATI COME POSSEDUTI PER LA VENDITA
- ATTIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE
- 52 DERIVATI
- 54 STRUMENTI DI CAPITALE
- 56 TITOLI DI DEBITO
- 58 PRESTITI E ANTICIPAZIONI
- ATTIVITÀ FINANZIARIE NON DERIVATE E NON DI NEGOZIAZIONE MISURATE AL FAIR VALUE (VALORE EQUO) RILEVATO A PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

60 STRUMENTI DI CAPITALE

62 TITOLI DI DEBITO

64 PRESTITI E ANTICIPAZIONI

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON DERIVATE E NON DI NEGOZIAZIONE
MISURATE AL FAIR VALUE (VALORE EQUO) RILEVATO A
PATRIMONIO NETTO

66 STRUMENTI DI CAPITALE

68 TITOLI DI DEBITO

70 PRESTITI E ANTICIPAZIONI

STRUMENTI DI DEBITO NON DI NEGOZIAZIONE MISURATI
SECONDO UN METODO BASATO SUL COSTO

72 TITOLI DI DEBITO

74 PRESTITI E ANTICIPAZIONI

ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON DERIVATE E NON DI
NEGOZIAZIONE

76 STRUMENTI DI CAPITALE

78 TITOLI DI DEBITO

80 PRESTITI E ANTICIPAZIONI

Voce: **24434**

DISAGGREGAZIONE GEOGRAFICA DELLE PASSIVITÀ PER LUOGO DI ATTIVITÀ

Le sottovoci da 24434.38 a 24434.52 non devono essere segnalate dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che sono compatibili con gli IFRS.

Le sottovoci 24434.32 e 24434.36 non devono essere segnalate dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che non sono compatibili con gli IFRS.

E prevista la ripartizione per attività “nazionali” e “non nazionali” (variabile: localizzazione geografica delle attività e delle passività).

PASSIVITÀ FINANZIARIE POSEDUTE PER NEGOZIAZIONE

02 DERIVATI

04 POSIZIONI CORTE

06 DEPOSITI

08 TITOLI DI DEBITO EMESSI

10 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

PASSIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE (VALORE EQUO) RILEVATO A PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO

12 DEPOSITI

14 TITOLI DI DEBITO EMESSI

16 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

PASSIVITÀ FINANZIARIE RILEVATE AL COSTO AMMORTIZZATO

18 DEPOSITI

20 TITOLI DI DEBITO EMESSI

22 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

24 DERIVATI - CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA

- 26 VARIAZIONE DEL FAIR VALUE (VALORE EQUO) DEGLI ELEMENTI COPERTI IN UNA COPERTURA DEL PORTAFOGLIO DAL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE
- 28 ACCANTONAMENTI
- 30 PASSIVITÀ FISCALI
- 32 CAPITALE SOCIALE RIMBORSABILE A RICHIESTA
- 34 ALTRE PASSIVITÀ
- 36 PASSIVITÀ INCLUSE IN GRUPPI IN DISMISSIONE CLASSIFICATI COME POSSEDUTI PER LA VENDITA
PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE
- 38 DERIVATI
- 40 POSIZIONI CORTE
- 42 DEPOSITI
- 44 TITOLI DI DEBITO EMESSI
- 46 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON DERIVATE E NON DI NEGOZIAZIONE MISURATE SECONDO UN METODO BASATO SUL COSTO
- 48 DEPOSITI
- 50 TITOLI DI DEBITO EMESSI
- 52 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **24452**

DISAGGREGAZIONE GEOGRAFICA DELLE RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE O DEL FAIR VALUE (VALORE EQUO) DOVUTE AL RISCHIO DI CREDITO PER RESIDENZA DELLA CONTROPARTE

Variabile: stato di residenza di controparte.

Cfr. voce 24440, sottovoci da 12 a 32.

[Le sottovoci della presente voce possono assumere segno positivo o negativo.](#)

TITOLI DI DEBITO

- 12** BANCHE CENTRALI
- 14** AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 16** ENTI CREDITIZI
- 18** ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 20** SOCIETÀ NON FINANZIARIE

PRESTITI E ANTICIPAZIONI

- 22** BANCHE CENTRALI
- 24** AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- 26** ENTI CREDITIZI
- 28** ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE
- 30** SOCIETÀ NON FINANZIARIE
- 32** FAMIGLIE

Voce: **24454**

DISAGGREGAZIONE GEOGRAFICA DELLE RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE O VARIAZIONI ACCUMULATE DEL FAIR VALUE (VALORE EQUO) DOVUTE AL RISCHIO DI CREDITO PER RESIDENZA DELLA CONTROPARTE: PRESTITI E ANTICIPAZIONI

Variabile: stato di residenza di controparte.

[Le sottovoci della presente voce possono assumere segno positivo o negativo.](#)

SOCIETÀ NON FINANZIARIE

Le seguenti sottovoci rappresentano un dettaglio della sottovoce 24452.30.

02 PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

04 PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI NON RESIDENZIALI

FAMIGLIE

Le seguenti sottovoci rappresentano un dettaglio della sottovoce 24452.32.

06 PRESTITI GARANTITI DA BENI IMMOBILI RESIDENZIALI A TITOLO DI GARANZIA REALE

08 CREDITO AL CONSUMO

Voce: **24458**

**ESPOSIZIONI DETERIORATE FUORI BILANCIO RIPARTITE PER
RESIDENZA DI CONTROPARTE**

Variabile: stato di residenza di controparte. Va indicato il valore nominale.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce 24456.

- 02** IMPEGNI ALL'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI DATI
- 04** GARANZIE PERSONALI DATI [E](#)
- 06** ALTRI IMPEGNI DATI

Voce: **24474**

DISAGGREGAZIONE GEOGRAFICA DELLE RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE O VARIAZIONI ACCUMULATE DEL FAIR VALUE (VALORE EQUO) DOVUTE AL RISCHIO DI CREDITO SUI PRESTITI E SULLE ANTICIPAZIONI ALLE SOCIETÀ NON FINANZIARIE PER CODICE NACE E PER RESIDENZA DELLA CONTROPARTE

Variabile: ramo attività economica. Variabile: stato di residenza di controparte.

Cfr. voce 24470.

[La voce può assumere segno positivo o negativo.](#)

Sottosezione:

7 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: DATI SEMESTRALI

PARTE 2 – PARTI CORRELATE

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alla tabella F 31 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex IV secondo quanto specificato dal Regolamento BCE n. 13 del 17 marzo 2015.

Voce: **24518**

PARTI CORRELATE: RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE, VARIAZIONI ACCUMULATE DEL FAIR VALUE (VALORE EQUO) DOVUTE AL RISCHIO DI CREDITO E ACCANTONAMENTI SU ESPOSIZIONI DETERIORATE VALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI PER STRUMENTI DI DEBITO CHE HANNO SUBITO UNA RIDUZIONE DI VALORE E GARANZIE E IMPEGNI IN STATO DI DEFAULT

Tabella F 31.1.

È prevista la ripartizione per impresa madre ed entità che controllano congiuntamente o esercitano un'influenza notevole, filiazioni e altre entità dello stesso gruppo, società collegate e joint ventures, dirigenti con responsabilità strategica dell'ente o della sua impresa madre, altre parti correlate (variabile "parti correlate").

La voce può assumere segno positivo o negativo.

Voce: **24520**

COSTI E RICAVI DERIVANTI DA OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Tabella F 31.2.

È prevista la ripartizione per impresa madre ed entità che controllano congiuntamente o esercitano un'influenza notevole, filiazioni e altre entità dello stesso gruppo, società collegate e joint ventures, dirigenti con responsabilità strategica dell'ente o della sua impresa madre, altre parti correlate (variabile "parti correlate").

- 02** INTERESSI ATTIVI
- 04** INTERESSI PASSIVI
- 06** RICAVI DIVIDENDI
- 08** RICAVI DA COMMISSIONI E COMPENSI
- 10** SPESE PER COMMISSIONI E COMPENSI
- 12** UTILI O PERDITE DA ELIMINAZIONE CONTABILE DI ATTIVITÀ E DI PASSIVITÀ FINANZIARIE NON MISURATE AL FAIR VALUE (VALORE EQUO) RILEVATO A PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Questa sottovoce può assumere segno positivo o negativo.

- 14** UTILI O PERDITE DA ELIMINAZIONE CONTABILE DI ATTIVITÀ NON FINANZIARIE

Questa sottovoce può assumere segno positivo o negativo.

- 16** AUMENTO O DIMINUIZIONE NELL'ESERCIZIO DELLE RIDUZIONI DI VALORE ACCUMULATE, VARIAZIONI ACCUMULATE DEL FAIR VALUE (VALORE EQUO) DOVUTE AL RISCHIO DI CREDITO E DEGLI ACCANTONAMENTI PER STRUMENTI DI DEBITO, CHE HANNO SUBITO UNA RIDUZIONE DI VALORE E PER LE GARANZIE E GLI IMPEGNI DETERIORATI IN STATO DI DEFAULT

Questa sottovoce può assumere segno positivo o negativo.

Sottosezione:

8 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: DATI ANNUALI

PARTE 2 – DETTAGLI DI STATO PATRIMONIALE

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alle tabelle da F 41 a F 44.2 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex IV secondo quanto specificato dal Regolamento BCE n. 13 del 17 marzo 2015.

Voce: **24548**

VARIAZIONI ANNUE DEGLI ACCANTONAMENTI

Tabella F43.

Le sottovoci da 14 a 36 assumono il segno negativo. [Le sottovoci da 38 a 60 possono assumere segno positivo o negativo.](#)

ACCANTONAMENTI AGGIUNTIVI, INCLUSI AUMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI ESISTENTI

02 PENSIONI E ALTRE OBBLIGAZIONI PER BENEFICI DEFINITI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

04 ALTRI BENEFICI A LUNGO TERMINE PER I DIPENDENTI

06 RISTRUTTURAZIONI

08 QUESTIONI GIURIDICHE PENDENTI E CONTENZIOSO TRIBUTARIO

10 IMPEGNI E GARANZIE DATI

12 ALTRI ACCANTONAMENTI

IMPORTI UTILIZZATI

14 PENSIONI E ALTRE OBBLIGAZIONI PER BENEFICI DEFINITI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

16 ALTRI BENEFICI A LUNGO TERMINE PER I DIPENDENTI

18 RISTRUTTURAZIONI

20 QUESTIONI GIURIDICHE PENDENTI E CONTENZIOSO TRIBUTARIO

22 IMPEGNI E GARANZIE DATI

24 ALTRI ACCANTONAMENTI

IMPORTI NON UTILIZZATI E STORNATI DURANTE L'ESERCIZIO

26 PENSIONI E ALTRE OBBLIGAZIONI PER BENEFICI DEFINITI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

28 ALTRI BENEFICI A LUNGO TERMINE PER I DIPENDENTI

- 30** RISTRUTTURAZIONI
- 32** QUESTIONI GIURIDICHE PENDENTI E CONTENZIOSO
TRIBUTARIO
- 34** IMPEGNI E GARANZIE DATI
- 36** ALTRI ACCANTONAMENTI
- INCREMENTO DELL'IMPORTO ATTUALIZZATO (DOVUTO AL
PASSARE DEL TEMPO) ED EFFETTO DI OGNI CAMBIAMENTO DEL
TASSO DI ATTUALIZZAZIONE
- 38** PENSIONI E ALTRE OBBLIGAZIONI PER BENEFICI DEFINITI
SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO
- 40** ALTRI BENEFICI A LUNGO TERMINE PER I DIPENDENTI
- 42** RISTRUTTURAZIONI
- 44** QUESTIONI GIURIDICHE PENDENTI E CONTENZIOSO
TRIBUTARIO
- 46** IMPEGNI E GARANZIE DATI
- 48** ALTRI ACCANTONAMENTI
- ALTRI MOVIMENTI
- 50** PENSIONI E ALTRE OBBLIGAZIONI PER BENEFICI DEFINITI
SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO
- 52** ALTRI BENEFICI A LUNGO TERMINE PER I DIPENDENTI
- 54** RISTRUTTURAZIONI
- 56** QUESTIONI GIURIDICHE PENDENTI E CONTENZIOSO
TRIBUTARIO
- 58** IMPEGNI E GARANZIE DATI
- 60** ALTRI ACCANTONAMENTI

Sottosezione:

8 – INFORMAZIONI ARMONIZZATE: DATI ANNUALI
PARTE 4 – VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Ove non diversamente specificato le voci della presente Parte si riferiscono alla tabella F 46 del Regolamento di esecuzione della Commissione n. 680/2014 – Annex IV.

Voce: **24574**

ESISTENZE INIZIALI DELLE COMPONENTI DI PATRIMONIO NETTO

Tabella F 46.

Le sottovoci 24574.15, 24574.17, 24574.41 e 24574.43 non devono essere segnalate dai soggetti che applicano i GAAP nazionali basati sulla Direttiva 86/635/CEE che sono compatibili con gli IFRS.

SALDO DI APERTURA (PRIMA DELLA RIDETERMINAZIONE)

- 02** CAPITALE
- 04** SOVRAPPREZZO AZIONI
- 06** STRUMENTI DI CAPITALE EMESSI DIVERSI DAL CAPITALE
- 08** ALTRO PATRIMONIO NETTO
- 10** ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO ACCUMULATE
- 12** UTILI NON DISTRIBUITI
- [Questa sottovoce può assumere segno positivo o negativo.](#)
- 14** RISERVE DI RIVALUTAZIONE
- 15** RISERVE RILEVATE AL FAIR VALUE (VALORE EQUO)
- 16** ALTRE RISERVE
- 17** DIFFERENZE DI PRIMO CONSOLIDAMENTO
- 18** AZIONI PROPRIE
- Questa sottovoce assume segno negativo.
- 20** UTILI O PERDITA ATTRIBUIBILE AI SOCI DELL'IMPRESA MADRE
- Questa sottovoce può assumere segno positivo o negativo.
- 22** ACCONTI SU DIVIDENDI
- Questa sottovoce assume segno negativo.
- PARTECIPAZIONI DI MINORANZA**

24 ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
ACCUMULATE

26 ALTRE POSIZIONI

SALDO DI APERTURA (ESERCIZIO CORRENTE)

Le presenti sottovoci devono includere l'effetto delle correzioni di errori e di cambiamenti dei principi contabili ai sensi dello IAS 8.

28 CAPITALE

30 SOVRAPPREZZO AZIONI

32 STRUMENTI DI CAPITALE EMESSI DIVERSI DAL CAPITALE

34 ALTRO PATRIMONIO NETTO

36 ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
ACCUMULATE

38 UTILI NON DISTRIBUITI

[Questa sottovoce può assumere segno positivo o negativo.](#)

40 RISERVE DI RIVALUTAZIONE

41 RISERVE RILEVATE AL FAIR VALUE (VALORE EQUO)

42 ALTRE RISERVE

43 DIFFERENZE DI PRIMO CONSOLIDAMENTO

44 AZIONI PROPRIE

Questa sottovoce assume segno negativo.

46 UTILE O PERDITA ATTRIBUIBILE AI SOCI DELL'IMPRESA
MADRE

Questa sottovoce assume può assumere segno positivo o negativo.

48 ACCONTI SUI DIVIDENDI PROVVISORI

Questa sottovoce assume segno negativo.

PARTECIPAZIONI DI MINORANZA

50 ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
ACCUMULATE

52 ALTRI POSIZIONI

Voce: **24588**

VARIAZIONI DI UTILI NON DISTRIBUITI

Tabella F 46.

Questa voce può assumere segno positivo (variazioni in aumento) o negativo (variazioni in diminuzione).

- 02** EFFETTI DELLA CORREZIONE DI ERRORI
- 04** EFFETTI DELLE VARIAZIONI DELLE POLITICHE CONTABILI
- 06** EMISSIONI DI AZIONI ORDINARIE
- 08** EMISSIONI DI AZIONI PRIVILEGIATE
- 10** EMISSIONI DI ALTRI STRUMENTI DI CAPITALE
- 12** ESERCIZIO O SCADENZA DI ALTRI STRUMENTI DI CAPITALE EMESSI
- 14** CONVERSIONE DEL DEBITO IN AZIONI
- 16** RIDUZIONE DI CAPITALE
- 18** DIVIDENDI
- 20** ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE
- 22** VENDITA O CANCELLAZIONE DI AZIONI PROPRIE
- 24** TRASFERIMENTI TRA LE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO
- 26** AUMENTO O DIMINUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO RISULTANTE DA AGGREGAZIONI AZIENDALI
- 28** ALTRI AUMENTI O DIMINUZIONI NEL PATRIMONIO NETTO
- 30** TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO PER L'ESERCIZIO

Voce: **24594**

VARIAZIONI DELLE AZIONI PROPRIE

Tabella F 46.

Le sottovoci da 06 a ~~102~~~~e~~~~16~~ vanno segnalate negativamente. Le sottovoci da 02 a 04, 14 e 18 possono assumere segno negativo.

- 02** EFFETTI DELLA CORREZIONE DI ERRORI
- 04** EFFETTI DELLE VARIAZIONI DELLE POLITICHE CONTABILI
- 05** CONVERSIONE DEL DEBITO IN AZIONI
- 06** RIDUZIONI DI CAPITALE
- 08** DIVIDENDI
- 10** ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE
- 12** VENDITA O CANCELLAZIONE DI AZIONI PROPRIE
- 14** AUMENTO O DIMINUIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO
RISULTANTE DA AGGREGAZIONI AZIENDALI
- 16** PAGAMENTI BASATI SU AZIONI
- 18** ALTRI AUMENTI O DIMINUIZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Voce: **24598**

VARIAZIONI DEGLI ACCONTI SU DIVIDENDI

Tabella F 46.

Le sottovoci ~~da 06 a 08~~ vanno segnalate negativamente. Le sottovoci da 02 a 04 e ~~da 08 a~~ 10 possono assumere segno negativo.

- 02** EFFETTI DELLA CORREZIONE DI ERRORI
- 04** EFFETTI DELLE VARIAZIONI DELLE POLITICHE CONTABILI
- 06** DIVIDENDI
- 08** TRASFERIMENTI TRA LE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO
- 10** ALTRI AUMENTI O DIMINUZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Sottosezione:

**11 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI: DATI PATRIMONIALI
INTEGRATIVI
PARTE 2 - QUALITÀ DEL CREDITO**

Voce: **41061**

ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE VERSO CLIENTELA

La presente voce corrisponde alla colonna "esposizione lorda" riportata nella tabella A.1.6 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio dell'impresa.

ESPOSIZIONI PER CASSA:

Con riferimento alle sottovoci da 02 a 26, 33 e 37 si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: attività finanziarie valutate al *fair value*; attività finanziarie disponibili per la vendita; attività finanziarie detenute sino alla scadenza; crediti verso clientela; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

È prevista la distinzione tra attività "proprie", attività "cedute non cancellate anche a fini prudenziali", attività "cedute non cancellate solo a fini di bilancio" (variabile: "proprie/cedute non cancellate").

Con riferimento alle sofferenze, alle inadempienze probabili e alle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate è prevista la distinzione tra esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate e altre esposizioni creditizie (variabile "esposizioni con/senza concessioni").

DETERIORATE

02 SOFFERENZE

06 INADEMPIENZE PROBABILI

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: "fino a 1 mese", "da oltre 1 mese fino a 3 mesi", "da oltre 3 mesi fino a 6 mesi", "da oltre 6 mesi fino a 1 anno", "da oltre 1 anno" (variabile "fascia scaduto"). È altresì prevista la ripartizione per "soggetto debitore" o per "singola transazione" (variabile: "tipo approccio").

10 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

È prevista la ripartizione per "soggetto debitore" o per "singola transazione con pulling effect" o per "singola transazione senza pulling effect" (variabile: "tipo approccio").

È altresì prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: "fino a 1 mese", "da oltre 1 mese fino a 3 mesi", "da oltre 3 mesi fino a 6 mesi", "da oltre 6 mesi fino a 1 anno", "da oltre 1 anno" (variabile "fascia scaduto").

NON DETERIORATE:

Relativamente alle sottovoci riferite alle esposizioni scadute e/o sconfinanti non deteriorate (~~cfr. sottovoci 14, 22 e 33~~) (cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Qualità del credito”): ~~È prevista:~~ a) limitatamente alla sottovoce 33 la ripartizione per “soggetto debitore” o per “singola transazione” (variabile: “tipo approccio”); ~~È altresì prevista~~ per le sottovoci 14, 22 e 33 la distinzione tra esposizioni scadute e/o sconfinanti “fino a 1 mese”, “da oltre 1 mese fino a 3 mesi”, “da oltre 3 mesi fino a 6 mesi”, “da oltre 6 mesi fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno” (variabile “fascia scaduto”).

Nel caso di operazioni di factoring “pro-solvendo”, nell’ambito dell’approccio per “singolo debitore”, per l’importo da segnalare si rinvia a quanto previsto dalle Avvertenze Generali, paragrafo “Qualità del credito”. Ai fini della ripartizione per fasce di scadenza (variabile “Fascia scaduto”), le fatture scadute vanno raggruppate in base alla medesima fascia temporale. Laddove gli importi per fasce di scaduto siano irrilevanti, la quota di anticipo scaduto va allocata in un’unica fascia corrispondente alla scadenza media ponderata delle fatture scadute.

Ai fini dell’individuazione delle altre esposizioni oggetto di concessioni (sottovoci da 14 a 26), si rinvia a quanto previsto nelle “Avvertenze generali”, paragrafo “Qualità del credito”, categoria “Altre esposizioni oggetto di concessioni”.

OGGETTO DI UN’UNICA CONCESSIONE:

14 SCADUTE E/O SCONFINANTI

18 ALTRE

OGGETTO DI PIU’ DI UNA CONCESSIONE:

22 SCADUTE E/O SCONFINANTI

26 ALTRE

ALTRE ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

31 DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

33 ALTRE

ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

35 DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

37 ALTRE

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

38 DETERIORATE

NON DETERIORATE

41 **DERIVATI**

Con riferimento ai derivati senza scambio di capitale va segnalato il valore di libro delle rimanenze finali prima delle valutazioni di bilancio. Con riferimento ai derivati con scambio di capitale va segnalato il valore nominale/nozionale o il prezzo di regolamento, a seconda dei casi.

43 **ALTRE**

Voce: **41062**

ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE VERSO BANCHE

La presente voce corrisponde alla colonna "esposizione lorda" riportata nella tabella A.1.3 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio dell'impresa.

ESPOSIZIONI PER CASSA:

Con riferimento alle sottovoci da 02 a 26, 33 e 37 si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: attività finanziarie valutate al *fair value*; attività finanziarie disponibili per la vendita; attività finanziarie detenute sino alla scadenza; crediti verso banche; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

È prevista la distinzione tra attività "proprie", attività "cedute non cancellate anche a fini prudenziali", attività "cedute non cancellate solo a fini di bilancio" (variabile: "proprie/cedute non cancellate").

Con riferimento alle sofferenze, alle inadempienze probabili e alle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate è prevista la distinzione tra esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate e altre esposizioni creditizie (variabile "esposizioni con/senza concessioni").

DETERIORATE

02 SOFFERENZE

06 INADEMPIENZE PROBABILI

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: "fino a 1 mese", "da oltre 1 mese fino a 3 mesi", "da oltre 3 mesi fino a 6 mesi", "da oltre 6 mesi fino a 1 anno", "da oltre 1 anno" (variabile "fascia scaduto").

10 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: "fino a 1 mese", "da oltre 1 mese fino a 3 mesi", "da oltre 3 mesi fino a 6 mesi", "da oltre 6 mesi fino a 1 anno", "da oltre 1 anno" (variabile "fascia scaduto").

NON DETERIORATE:

Relativamente alle sottovoci [14](#), [22](#) e [33](#) riferite alle esposizioni scadute e/o sconfinanti non deteriorate (~~efr. sottovoci 14, 22 e 33~~) (cfr. Avvertenze Generali, paragrafo "Qualità del credito"); È prevista la distinzione tra esposizioni scadute e/o sconfinanti "fino a 1 mese", "da oltre 1 mese fino a 3 mesi", "da oltre 3 mesi fino a 6 mesi", "da oltre 6 mesi fino a 1 anno", "da oltre 1 anno" (variabile "fascia scaduto").

Ai fini dell'individuazione delle altre esposizioni creditizie oggetto di concessioni (sottovoci da 14 a 26), si rinvia a quanto previsto nelle "Avvertenze generali", paragrafo "Qualità del credito", categoria "Altre esposizioni oggetto di concessioni".

OGGETTO DI UN'UNICA CONCESSIONE:

14 SCADUTE E/O SCONFINANTI

18 ALTRE

OGGETTO DI PIU' DI UNA CONCESSIONE:

22 SCADUTE E/O SCONFINANTI

26 ALTRE

ALTRE ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

31 DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

33 ALTRE

ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

35 DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

37 ALTRE

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

38 DETERIORATE

NON DETERIORATE

41 DERIVATI

Con riferimento ai derivati senza scambio di capitale va segnalato il valore di libro delle rimanenze finali prima delle valutazioni di bilancio. Con riferimento ai derivati con scambio di capitale va segnalato il valore nominale/nozionale o il prezzo di regolamento, a seconda dei casi.

43 ALTRE

Voce: 410XX1

OPERAZIONI DI MICROCREDITO: ESPOSIZIONE LORDA

È prevista la ripartizione tra sofferenze, altre esposizioni deteriorate ed esposizioni non deteriorate (Variabile “deteriorate/non deteriorate”).

02 MICROCREDITO PRODUTTIVO

04 MICROCREDITO SOCIALE

06 MICROLEASING FINANZIARIO

08 OPERAZIONI DI FINANZA MUTUALISTICA E SOLIDALE

10 ALTRI CREDITI

Voce: **410XX2**

**VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI DI MICROCREDITO:
AMMONTARE**

È prevista la ripartizione tra sofferenze, altre esposizioni deteriorate ed esposizioni non deteriorate (Variabile “deteriorate/non deteriorate”).

VARIAZIONI IN AUMENTO

NUOVE OPERAZIONI

02 MICROCREDITO PRODUTTIVO

04 MICROCREDITO SOCIALE

06 MICROLEASING FINANZIARIO

08 OPERAZIONI DI FINANZA MUTUALISTICA E SOLIDALE

10 ALTRI CREDITI

RINNOVI DI OPERAZIONI GIÀ ESISTENTI

12 MICROCREDITO PRODUTTIVO

14 MICROCREDITO SOCIALE

16 MICROLEASING FINANZIARIO

18 OPERAZIONI DI FINANZA MUTUALISTICA E SOLIDALE

20 ALTRI CREDITI

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

22 MICROCREDITO PRODUTTIVO

24 MICROCREDITO SOCIALE

26 MICROLEASING FINANZIARIO

28 OPERAZIONI DI FINANZA MUTUALISTICA E SOLIDALE

30 ALTRI CREDITI

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

RIMBORSI

[32 MICROCREDITO PRODUTTIVO](#)

[34 MICROCREDITO SOCIALE](#)

[36 MICROLEASING FINANZIARIO](#)

[38 OPERAZIONI DI FINANZA MUTUALISTICA E SOLIDALE](#)

[40 ALTRI CREDITI](#)

[CANCELLAZIONI](#)

[42 MICROCREDITO PRODUTTIVO](#)

[44 MICROCREDITO SOCIALE](#)

[46 MICROLEASING FINANZIARIO](#)

[48 OPERAZIONI DI FINANZA MUTUALISTICA E SOLIDALE](#)

[50 ALTRI CREDITI](#)

[ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE](#)

[52 MICROCREDITO PRODUTTIVO](#)

[54 MICROCREDITO SOCIALE](#)

[56 MICROLEASING FINANZIARIO](#)

[58 OPERAZIONI DI FINANZA MUTUALISTICA E SOLIDALE](#)

[60 ALTRI CREDITI](#)

Sottosezione:

**11 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI: DATI PATRIMONIALI
INTEGRATIVI
PARTE 3 - CARTOLARIZZAZIONI**

Voce: **40771**

ESPOSIZIONI VERSO LE CARTOLARIZZAZIONI: RIPARTITE PER PORTAFOGLIO

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione di terzi nonché da quelle proprie in cui le attività cedute sono state integralmente cancellate dall'attivo dello stato patrimoniale.

Si distingue tra esposizioni: 1) senior; 2) mezzanine; 3) junior.

~~La presente voce corrisponde alla tabella C.1.4 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio dell'impresa.~~ È prevista la ripartizione in: 1) attività finanziarie possedute per negoziazione; 2) attività finanziarie disponibili per la vendita; 3) attività finanziarie valutate al fair value; 4) attività finanziarie detenute sino alla scadenza; 5) crediti verso banche; 6) crediti verso clientela; 7) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione; 8) derivati di copertura.

Si veda la voce 40780.

CARTOLARIZZAZIONI PROPRIE:

- 02** ESPOSIZIONI PER CASSA
- 04** ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO

CARTOLARIZZAZIONE DI TERZI:

- 06** ESPOSIZIONI PER CASSA
- 08** ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO

Voce: **40783**

CARTOLARIZZAZIONI TRADIZIONALI: AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE SOTTOSTANTI AI TITOLI JUNIOR O AD ALTRE FORME DI SOSTEGNO CREDITIZIO

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce, in proporzione dei titoli junior e delle altre forme di sostegno creditizio detenuti, l'importo del portafoglio di attività oggetto di cartolarizzazione esistente alla data di riferimento della segnalazione, suddiviso in funzione della qualità delle attività cartolarizzate (sofferenze, inadempienze probabili ecc.) e della loro provenienza (proprie e di terzi). Nel caso di operazioni "multi-originator" occorre tenere conto anche del peso delle attività cartolarizzate di pertinenza della banca segnalante, in qualità di "originator", rispetto al portafoglio complessivo della cartolarizzazione. La presente voce corrisponde alla colonna "cartolarizzazioni tradizionali" riportata nella tabella C.1.5 della nota integrativa, Parte E - Rischio di credito, del bilancio dell'impresa.

Con riferimento alle sofferenze, alle inadempienze probabili e alle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate è prevista la distinzione tra esposizione creditizie oggetto di concessioni deteriorate e altre esposizioni creditizie (variabile "esposizioni con/senza concessioni).

ATTIVITÀ PROPRIE:

OGGETTO DI INTEGRALE CANCELLAZIONE DAL BILANCIO:

- 02** SOFFERENZE
- 04** INADEMPIENZE PROBABILI
- 08** ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE
- 10** ALTRE ATTIVITÀ

OGGETTO DI PARZIALE CANCELLAZIONE DAL BILANCIO:

- 12** SOFFERENZE
- 14** INADEMPIENZE PROBABILI
- 18** ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE
- 20** ALTRE ATTIVITÀ

RIMASTE INTEGRALMENTE IN BILANCIO:

- 22** SOFFERENZE
- 24** INADEMPIENZE PROBABILI

28 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

30 ALTRE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ DI TERZI:

32 SOFFERENZE

34 INADEMPIENZE PROBABILI

38 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

40 ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **40784**

CARTOLARIZZAZIONI SINTETICHE: ATTIVITÀ SOTTOSTANTI AI TITOLI JUNIOR O AD ALTRE FORME DI SOSTEGNO CREDITIZIO

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce, in proporzione dei titoli junior e delle altre forme di sostegno creditizio detenuti, l'importo del portafoglio di attività oggetto di cartolarizzazione esistente alla data di riferimento della segnalazione, suddiviso in funzione della qualità delle attività cartolarizzate (sofferenze, inadempienze probabili ecc.) e della loro provenienza (proprie e di terzi). Nel caso di operazioni "multi-originator" occorre tenere conto anche del peso delle attività cartolarizzate di pertinenza della banca segnalante, in qualità di "originator", rispetto al portafoglio complessivo della cartolarizzazione. La presente voce corrisponde alla colonna "cartolarizzazioni sintetiche" riportata nella tabella C.1.5 della nota integrativa, Parte E - Rischio di credito, del bilancio dell'impresa.

Con riferimento alle sofferenze, alle inadempienze probabili e alle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate è prevista la distinzione tra esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate e altre esposizioni creditizie (variabile "esposizioni con/senza concessioni).

CARTOLARIZZAZIONI PROPRIE:

- 02** SOFFERENZE
- 04** INADEMPIENZE PROBABILI
- 08** ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE
- 10** ALTRE ATTIVITÀ

CARTOLARIZZAZIONI DI TERZI:

- 12** SOFFERENZE
- 14** INADEMPIENZE PROBABILI
- 18** ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE
- 20** ALTRE ATTIVITÀ

Sottosezione:

**11 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI: DATI PATRIMONIALI
INTEGRATIVI
PARTE 4 - NOTIZIE COMPLEMENTARI**

Voce: XXXX1

MICROCREDITO: NUMERO DEI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO

La presente voce ha periodicità semestrale.

Nella presente voce forma oggetto di rilevazione il numero dei contratti di finanziamento in essere alla data di riferimento della segnalazione.

XX MICROCREDITO PRODUTTIVO

XX MICROCREDITO SOCIALE

XX MICROLEASING FINANZIARIO

XX OPERAZIONI DI FINANZA MUTUALISTICA E SOLIDALE

XX ALTRI CREDITI

Voce: XXXX2

VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI DI MICROCREDITO:
NUMERO DI CONTRATTI

La presente voce ha periodicità semestrale.

VARIAZIONI IN AUMENTO

NUOVE OPERAZIONI

XX MICROCREDITO PRODUTTIVO

XX MICROCREDITO SOCIALE

XX MICROLEASING FINANZIARIO

XX OPERAZIONI DI FINANZA MUTUALISTICA E SOLIDALE

XX ALTRI CREDITI

RINNOVI DI OPERAZIONI GIÀ ESISTENTI

XX MICROCREDITO PRODUTTIVO

XX MICROCREDITO SOCIALE

XX MICROLEASING FINANZIARIO

XX OPERAZIONI DI FINANZA MUTUALISTICA E SOLIDALE

XX ALTRI CREDITI

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

OPERAZIONI RIMBORSATE INTEGRALMENTE

XX MICROCREDITO PRODUTTIVO

XX MICROCREDITO SOCIALE

XX MICROLEASING FINANZIARIO

XX OPERAZIONI DI FINANZA MUTUALISTICA E SOLIDALE

XX ALTRI CREDITI

CANCELLAZIONI

XX MICROCREDITO PRODUTTIVO

XX MICROCREDITO SOCIALE

XX MICROLEASING FINANZIARIO

XX OPERAZIONI DI FINANZA MUTUALISTICA E SOLIDALE

XX ALTRI CREDITI